

Bollettino parrocchiale di Tesserete e Sala Capriasca



FORMELLA DELLA CAPPELLA DELLA MADONNA DEL ROSARIO, TESSERETE

**“L’EUCARESTIA È IL NATALE DI SEMPRE”
SAN PAOLO VI**

Settembre-Dicembre 2021

Orario delle Sante Messe vigiliari, Rito Ambrosiano

Tesserete	ore 17.30
Vaglio	ore 18.30
Solennità di precetto infrasettimanale a Tesserete	ore 19.30

Orario delle Sante Messe domenicali e festive

Sala Capriasca	ore 9.00
Casa S. Giuseppe	ore 9.15
Bidogno	ore 10.30
Tesserete	ore 10.30 e 19.30
Convento Bigorio (Rito Romano)	ore 17.30

Orario delle Sante Messe nei giorni feriali

Casa S. Giuseppe	ore 7.00
Prepositurale (giovedì)	ore 9.00
Frazioni	ore 17.30

Adorazione Eucaristica

Tesserete in prepositurale il lunedì dalle ore 20.00 alle ore 21.00

Sacramento della Penitenza e Riconciliazione (Confessioni)

In prepositurale ogni sabato dalle ore 16.30 alle ore 17.30

Sacerdoti della zona-rete pastorale Capriasca

Parroco-Prevosto	Mons. Ernesto Barlassina	Telefono	091 943 37 73
Amministratore di Sala	Capriasca e di Bidogno		prevosto@parrocchiaditesserete.ch
Vicario	Don John Thaddeus Alabastro	Telefono	091 234 55 75
			vicario@parrocchiaditesserete.ch
Don Sandro Colonna	Capp. Casa San Giuseppe	Telefono	079 153 02 47
Don Luigi Siamey	Ponte Capriasca	Telefono	091 945 24 69
Mons. Erico Zoppis	Lopagno	Telefono	091 943 46 83
Don Pietro Pezzoni	Scareglia	Telefono	076 630 86 94
P. Michele Ravetta	Guardiano del Convento	Telefono	079 252 90 64
P. Ferruccio Consonni	Vicario del Convento	Telefono	078 865 60 60

Recapiti

Segreteria parrocchiale:	martedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30	
segreteria@parrocchiaditesserete.ch		Telefono 091 943 37 73
Consiglio parrocchiale		Telefono e Fax 091 943 64 46
Archivio parrocchiale:	venerdì mattina	Telefono 091 930 07 40
Casa San Giuseppe, Tesserete		Telefono 091 936 08 00
Convento S. Maria, Bigorio		Telefono 091 943 12 22
Istituto Don Orione, Lopagno		Telefono 091 943 21 82
Sito della parrocchia		www.parrocchiaditesserete.ch
Conti Correnti Postali	Opere parrocchiali di Tesserete	69-7375-3
	Opere parrocchiali di Sala Capriasca	69-6283-0
	Esploratori	69-5804-8

Vi rendiamo attenti ai cambiamenti che il calendario parrocchiale subirà e che saranno comunicati ogni settimana alle Ss. Messe, con esposizione all'albo delle parrocchie e sul sito internet www.parrocchiaditesserete.ch

La parola del Prevosto

Cari parrocchiani e lettori, in questo bollettino parrocchiale vorrei legare ogni mese al simbolismo di una pianta biblica. Settembre è il mese della vendemmia.



La vite viene utilizzata dai testi sacri con più significati. Essa è l'immagine del popolo eletto. Il profeta Isaia, nel cantico d'amore per la sua vigna (Is 5, 1-7), esprime tutto l'amore, la dedizione, la cura, la benevolenza di Dio a favore del suo popolo. Il popolo eletto però non è stato capace di corrispondere all'amore di Dio, non ha dato i frutti sperati della fedeltà e della giustizia. La vigna andrà in rovina. La vigna richiama la benevolenza, la tranquillità e la sicurezza. Gesù, in alcune parabole, utilizza l'immagine della vite e del vignaiolo per rivelare un suo messaggio. Gesù stesso afferma di essere la vite e noi i suoi tralci (cfr. Gv 15, 1-17). L'invito è quello di rimanere uniti a Lui, altrimenti i tralci saranno tagliati e bruciati. Rimanere uniti a Gesù vuol dire produrre i frutti della santità, vivendo il comandamento dell'amore. La vite è un motivo anche eucaristico. Il frutto della vite e del lavoro dell'uomo, il vino, posto sull'altare durante l'offeritorio, con la preghiera di consacrazione diverrà per tutti noi bevanda di salvezza, il vero Sangue di Cristo. Gesù ci disseta,

ci dona la vita, ci unisce a lui compiendo nel suo sangue la "nuova ed eterna alleanza". In questo mese di ripartenza dell'anno pastorale impegniamoci a essere uniti a Gesù, a sentirci membra del popolo di Dio, a partecipare con fede al banchetto eucaristico, a praticare la giustizia e le opere di carità.

Il mese di ottobre ci richiama la venerazione a Maria e l'impegno alla missione evangelizzatrice della Chiesa. L'immagine è la senape. La senape è simbolo del Regno di Dio,

della Chiesa e della Fede. Famosa è la parabola molto breve di Mt 13,31: "Il regno dei cieli è simile a un granello di senape... Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero...". Il granello minuscolo di senape che diventa albero può descrivere l'immagine anche della Chiesa che lungo i secoli si è diffusa in tutto il mondo. Dal giorno di Pentecoste, i testimoni del Risorto hanno iniziato ad annunciare e testimoniare Gesù Cristo, Salvatore di ogni uomo. Chi ha accolto la Parola del Vangelo e si è fatto battezzare è diventato membra della Chiesa. Siamo chiamati a vivere il Vangelo della gioia e della carità, a sentirci Chiesa universale. La missionarietà è una caratteristica fondamentale dell'essere cristiani. Non è questione di esplorare nuovi territori, ma di essere una presenza radicata di Cristo nei luoghi esistenziali ove le persone vivono ed operano. Una preghiera, un aiuto economico, un atto di



gratitudine, va a tutti i missionari sparsi nel mondo per il loro impegno e il loro servizio alla causa del regno di Dio. E noi come possiamo essere ed esprimere il nostro essere missionari? Come possiamo rendere le nostre comunità parrocchiali più missionarie? Come vincere l'indifferenza religiosa e l'accidia spirituale di tanti battezzati? Lasciamoci guidare dallo Spirito Santo, fonte e artefice della missione, perché ci dia la forza e il coraggio della intrepida testimonianza cristiana.



Il mese di novembre si apre con la solennità dei Santi e la commemorazione dei fedeli defunti. Siamo chiamati a conformarci a Cristo sia in vita che in morte. Il cipresso è definito l'albero della vita per la sua longevità e per il fatto che è sempre verde. La sua presenza nei cimiteri fa pensare a un albero triste e infausto, al contrario è il simbolo della vita eterna. La vita eterna alla quale siamo destinati sarà una vita beata in Dio, oppure una vita infelice nell'inferno. Sta a noi scegliere la strada da percorrere, o verso la meta della felicità oppure verso la dannazione. I nostri morti c'invitano a offrire preghiere di suffragio per le loro anime. Ricordiamoli nell'eucaristia perché il sacrificio di Cristo è sempre offerto per i vivi e per i defunti. Il ricordo, l'affetto,

l'eredità materiale, morale e spirituale che ci unisce ai nostri cari defunti non vada persa. La nostra gratitudine per l'esempio positivo lasciatoci si tramuti in preghiera e visita alle loro tombe. La morte di una cara persona ci fa sperimentare il dolore e il dispiacere per la sua scomparsa. Il salice piangente è simbolo dell'afflizione. La tristezza della lontananza e dell'esilio, con lo struggente ricordo della patria perduta è espressa dal Salmo 137: "Sui fiumi di Babilonia, là sedevamo piangendo al ricordo di Sion. Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre ...". Il dolore per la morte dei nostri cari trovi consolazione nella fede e nella speranza poste in Gesù Cristo vita e risurrezione. In questo mese termineremo l'anno liturgico con la solennità di Cristo Re e inizieremo quello nuovo con la prima domenica d'avvento. Fine e principio si intrecciano insieme come per la nostra storia terrena, la morte è il principio di una nuova ed eterna vita.

Il mese di dicembre ci fa pensare e desiderare le feste natalizie. Oltre alla realizzazione del presepio, che ci richiama la nascita del Salvatore, si usa anche allestire l'albero di natale. L'albero decorato e illuminato rappresenta Gesù luce del mondo. Gesù è la luce vera che viene nel mondo per sconfiggere le tenebre del male. Gesù è la "luce da luce, Dio vero da Dio vero". Gesù ci illumina della verità del Vangelo. Una scintilla del suo amore basta per accendere il cuore dell'uomo e vincere il gelo dell'egoismo, il freddo di ogni



chiusura verso il prossimo. Accogliamo spiritualmente Gesù nel nostro cuore e nella nostra anima e sarà vero Natale. Se accogliamo Gesù Luce, anche noi diventeremo luce del mondo. E la luce non può essere messa sotto il moggio, ma sul candelabro per rischiarare la casa e la città (cfr. Mt 5, 15-16). Il mistero dell'incarnazione del Verbo, la nascita di Gesù a Betlemme, illuminano la storia dell'umanità come storia di salvezza. Maria, vergine e madre, ci sia d'esempio nell'attendere e accogliere il Figlio di Dio. Il pungitopo o agrifoglio, viene utilizzato per abbellire gli ambienti creando un clima di feste natalizie.



Secondo la leggenda le sue foglie spinose rievocano le spine della corona di Cristo e le bacche il rosso del suo sangue.

Il Natale del Signore è preludio della sua Pasqua di passione,

morte e risurrezione. Gesù si fa uomo per salvarci. Gesù nascendo povero, mendica il nostro amore. Egli vuol essere amico e compagno, maestro e medico, Signore e giudice, Salvatore e consolatore, nel cammino non sempre lineare dell'esistenza. Un nuovo anno, il 2022 ci attende. Il tempo e la storia che vivremo, siano sempre impregnati di lode e gratitudine, di riconoscenza e di lavoro, di amore e perdono, di amicizia e misericordia. La speranza e la fiducia nella bontà di Dio e negli uomini non conoscano interruzioni e delusione. Vi auguro che siate "Come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti" (Ger 17.8).

La ripresa dopo la pandemia

Le vaccinazioni per evitare il propagarsi del Coronavirus, anche nelle sue varianti, continua per far giungere l'immunità di gregge. Nuove disposizioni e norme sono state emanate dalle autorità civili per permettere la ripresa delle varie attività. Si vuole giungere alla normalità del ritmo della vita civile, sociale e religiosa. La ripresa però non è da intendere come un ritorno al passato, fare tutto come avveniva prima dell'epidemia. La ripresa deve essere un nuovo inizio, un cammino da ricominciare tenendo conto di ciò che abbiamo vissuto in questo anno. La ripresa pastorale dovrà partire dai sacramenti dell'iniziazione cristiana, dal coinvolgimento delle famiglie. La pandemia ha portato all'assenza della partecipazione dei bambini, ragazzi e giovani alle celebrazioni liturgiche. Le famiglie siano protagoniste della pastorale. Il futuro delle nostre comunità parrocchiali dipende dalla formazione e partecipazione attiva delle nuove generazioni.

Dante Alighieri

Quest'anno ricorrono i 750 anni della nascita di Dante Alighieri. Egli è essenzialmente ricordato per aver scritto "La Divina Commedia". Ed è proprio leggendo la Divina Commedia che noi ricordiamo l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso. Così Dante nel Canto 33 del Paradiso parla di Maria, la più alta tra le creature:

*"Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,
tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.
Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace
Così è germinato questo fiore.
Qui se' a noi meridiana face*



*di caritate, e guiso intra i mortali,
se` di speranza fontana vivace.
Donna, se` tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia e a te non ricorre,
sua disianza vuol volar senz'ali.
La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiате
liberamente al dimandar precorre.
In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontate".*

Questo magnifico testo dantesco ci aiuti a invocare Maria, a farci scoprire il suo ruolo nell'economia della salvezza, a imitarne le virtù, a invocarla nelle nostre preghiere come "segno di consolazione e sicura speranza", a lodare con lo stesso suo cantico, il Magnificat, la misericordia di Dio, a riconoscere il suo figlio Gesù come nostro Signore

Auguri di buon servizio civile ed ecclesiale

Alcuni mesi fa si sono svolte le votazioni comunali. AUGURI ai nuovi membri eletti, quali rappresentanti dei cittadini, nel Consiglio Comunale, nel Municipio e al riconfermato Sindaco Andrea Pellegrinelli. Non mancheranno a loro il lavoro per il servizio del bene comune e della società. Gli amministratori comunali vivano la loro passione politica come servizio e come forma di vera carità. L'unità, la concordia fra i cittadini, l'attenzione alle persone più bisognose, siano le motivazioni di fondo per

la loro azione civile e sociale. Si guardi al bene del singolo e a quello di tutti. In questi anni verranno realizzate delle opere pubbliche di una certa importanza, come la nuova scuola in faccia al cimitero. Le diverse infrastrutture servono per un più ottimale servizio ai cittadini. Il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente ci è stato richiamato dall'enciclica di Papa Francesco la "Laudato, si". Si sono rinnovati anche i vari Consigli parrocchiali di Tesserete, Sala Capriasca e Bidogno. Un grazie a tutti coloro che si sono messi a disposizione per l'amministrazione dei beni delle diverse parrocchie. A nome delle comunità parrocchiali ringrazio i membri che hanno lasciato l'incarico, e ringrazio chi si è messo a disposizione. Ho potuto costatare l'impegno, la competenza e la dedizione del loro volontario servizio. Anche a tutti coloro che si prodigano per l'amministrazione dei vari Oratori il "mio grazie" unito a quello delle persone che abitano vicino agli Oratori.

Santi e morti

Ricordo che da mezzogiorno del 1° novembre, sino all'8, secondo le disposizioni della Chiesa (confessione e comunione sacramentale, preghiere secondo l'intenzione del Papa), si può lucrare l'Indulgenza plenaria applicabile



ai fedeli defunti, visitando anche il cimitero. Imitiamo i Santi e suffraghiamo i defunti compiendo opere di misericordia.

Benedizione delle famiglie e delle case



La tradizione ambrosiana, per sottolineare l'importanza di celebrare il Natale del Signore e di riflettere sul mistero dell'Incarnazione del Verbo, vive il periodo di Avvento come momento di visita e benedizione delle famiglie e delle

abitazioni in cui si dimora. La benedizione, in nome di Dio uno e trino, viene impartita a conclusione di ogni celebrazione liturgica. La benedizione solenne la si dà in ricorrenze speciali. La benedizione è una dichiarazione, un "dire bene" di Dio e a Dio. Benedire è una situazione che abbraccia l'intera esistenza, le persone, le realtà della natura e l'opera della creatività dell'uomo. La benedizione ci ricorda che Dio agisce e interviene nell'ambito della creazione e della storia dell'umanità. Egli desidera che gli diamo un posto nella nostra vita. L'efficacia della benedizione, non essendo un gesto magico o scaramantico, dipende anche dalle disposizioni personali di mente e di cuore, di volontà e libertà, di accoglienza o rifiuto. Saremo benedetti da Dio se noi viviamo da suoi veri figli, osservando i suoi comandamenti e compiendo la sua Parola. La benedizione assumendo la forma della preghiera è un'invocazione a Dio affinché ci elargisca ciò che con fede e umiltà gli chiediamo. La benedizione è sem-

pre rivolta al bene delle persone, della comunità e del buon uso delle cose. Nel ricevere la benedizione il nostro cuore e la nostra mente devono essere aperti all'incontro con Dio per ricevere la sua grazia. La benedizione è anche un richiamo alla conversione. Essere nella dimensione della benedizione ci pone l'interrogativo: "La nostra esistenza su chi o cosa si fonda?". La benedizione è uno sprone a vivere la vita nell'ottica della sequela a Gesù, della vocazione, delle scelte cristiane. La benedizione non può lasciarci indifferenti e accidiosi, essa è un invito a uscire dal nostro egoismo, dall'apatia e dalla mediocrità religiosa. Ricevere la benedizione è un modo per sentirsi "chiesa", comunità, legati gli uni agli altri quali membri della parrocchia. Essere comunità è interessarci del bene spirituale, morale e fisico degli altri. Condividere le gioie e i dolori, le attese e speranze. Impegnarci per l'educazione dei ragazzi e dei giovani. Aprire la porta della propria abitazione e accogliere il sacerdote, oggi non è un fatto scontato, ma è un modo di rispetto. È accogliere nella persona del ministro ordinato lo stesso Gesù che vuol entrare e far visita alla famiglia che dimora in casa. La nostra appartenenza al Signore, ci rende fratelli e sorelle in Cristo, impegnati nella parrocchia a testimoniare che Gesù, nato da Maria a Betlemme è il Figlio di Dio che ci salva. Due riferimenti evangelici ci aiutano a meglio comprendere il senso della benedizione delle famiglie. Il primo è l'incontro di Zaccheo con Gesù. Gesù va a casa di Zaccheo. L'incontro cambia il cuore di Zaccheo che s'impegna, se ha rubato, di restituire quattro volte tanto e donare ai poveri. Gesù afferma: "Oggi la salvezza è entrata in questa casa". Accogliere nelle nostre famiglie e case la presenza di Gesù cambia la vita. Il secondo rife-

rimento è una parabola evangelica: la casa costruita sulla sabbia o sulla roccia. Gesù c'invita a costruire le fondamenta della nostra vita, delle nostre famiglie e delle nostre dimore sulla roccia che è Lui. I nostri luoghi e spazi vitali si devono fondare sull'insegnamento di Gesù. È il Vangelo il fondamento della nostra vita e non la sabbia del nostro egoismo e individualismo. Le relazioni vere sono quelle fondate sull'amore e sulla fraternità. La carità è il collante di ogni unione e comunione.

La benedizione delle famiglie e delle case, per quest'anno, sarà dedicata alla parrocchia di Bidogno.

Se qualcuno avesse piacere di poter ricevere una visita, lo faccia sapere in parrocchia, così potremo fissare un appuntamento.

Rito ambrosiano: Avvento e Natale

Il nuovo anno liturgico inizierà con la prima domenica di avvento, con la messa vigiliare di sabato 13 novembre 2021. La particolarità del rito ambrosiano è quella di possedere sei domeniche in preparazione al Natale del Signore. Iniziando il tempo forte dell'avvento, dopo la festa di San Martino, esso è chiamato popolarmente la "quaresima di san Martino". Le stesse letture proposte durante la celebrazione eucaristica richiamano ed esortano alla conversione del cuore e della mente, a cambiare stile di vita per accogliere il Signore che viene a giudicare la terra.



La riflessione dottrinale verte sulla triplice venuta di Cristo, quella gloriosa e finale, quella storica e quella imminente. Per fede noi professiamo che "Gesù verrà nella gloria a giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine". Noi attendiamo trepidanti nell'attesa che "si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo". L'evento storico dell'Incarnazione del Verbo, dopo l'attesa, lo celebriamo nel Natale. La nascita di Gesù a Betlemme, non è un ricordo di un fatto passato, ma è un evento sempre attuale. Il Signore nasce in questo mondo quando nasce in noi. L'avvento di Gesù nel nostro presente, nella nostra esistenza, nella storia dell'umanità è un fatto quotidiano. Mediante la fede, la preghiera, i sacramenti, i poveri, la carità, il Signore viene a noi e noi possiamo sentirlo a noi vicino e prossimo. La sua presenza è velata, è misteriosa, è discreta, è rispettosa, è reale. Il colore liturgico dell'avvento è il morello, colore della conversione e della penitenza, ma la VI domenica di avvento, denominata la "Domenica dell'Incarnazione o della Divina Maternità della Beata Vergine Maria", il colore liturgico è il bianco. Già si pregusta la gioia del Natale. "O scambio di doni mirabile! Il Creatore del genere umano, nascendo dalla Vergine intatta per opera dello Spirito Santo, riceve una carne mortale e ci elargisce la vita divina". Nell'avvicinarsi del giorno natalizio del Figlio di Dio, si celebrano le ferie prenatalizie dell'accolto (De Exceptato). Le celebrazioni della novena ci aiutano a prepararci ad accogliere la nascita di Gesù, a predisporci a vivere con gioia, pace e letizia il Natale del Signore. La nascita dell'atteso Messia inonda di gioia l'umanità intera perché è nato il Salvatore di tutti gli uomini. Impariamo dalla Vergine Maria come attendere, accogliere e spiritualmente incarnare



nella nostra anima il Figlio di Dio. San Giuseppe, in quest'anno a lui dedicato ci aiuti a custodire, proteggere e difendere Gesù, il vero dono del cielo che il Padre nella sua infinita misericordia ci ha donato.

Festa patronale di Santo Stefano

Tutto il popolo non aveva che queste parole sulle labbra: "La sapienza di



Stefano", "i prodigi e i miracoli di Stefano". La prima pietra è volata da sola, altre ne sono seguite. Non si saprà mai chi fu a cominciare; in ogni modo, questo giovane uomo dai tratti angelici doveva morire. Il fatto che l'avessero eletto diacono non lo autorizzava a fare la morale ai suoi connazionali, i custodi del tempio; doveva accontentarsi di servire la sua comunità, invece di predicare. Le sue parole divennero inaccettabili. La prima testimonianza di sangue è donata. Stefano cadde in ginocchio, e pregò. E poi appena prima di morire, come il suo maestro sulla croce, chiese con voce forte: "Signore, non imputar loro questo peccato". Stefano fu il primo martire della Chiesa. Per primo, bruciando d'amore per il suo maestro, vestì i panni di quell'uomo nuovo, imitandone la passione. Come Gesù e per lui, morì a causa di quelli che rifiutavano di ammettere l'impensabile, ossia la natura divina del Cristo. "Ecco io contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio", disse Stefano. E piovvero le pietre. Il senso profondo del martirio di Stefano sta nella conversione di Saulo di Tarso. "Il sangue dei martiri è seme di nuovi cristiani", così afferma Tertulliano.

Zona/Rete pastorale Capriasca

Durante l'autunno si costituirà ufficialmente il Consiglio pastorale di zona/rete. Oltre ai presbiteri ne faranno parte dei laici provenienti dalle varie parrocchie e rappresentanti dei religiosi. L'azione pastorale dovrà avere uno sguardo sulle comunità che compongono la zona. Ciò che accomuna la zona è il rito ambrosiano. La liturgia ambrosiana è l'identità specifica della antica pieve di Capriasca. Ringrazio quelle persone che s'impegneranno per questa nuova esperienza ecclesiale.

Mons. Ernesto

La parola del Vicario

Carissimi giovani, in un video che ho visto in YouTube, un pastore Vander Laan guida un gruppo di persone in un'escursione attraverso la rada campagna di Gerusalemme mentre spiega cosa significano certe Scritture. Alla fine si ferma e indica tutti gli stretti sentieri sterrati che attraversano le colline. I sentieri si trovano là dove i pastori locali portano le loro pecore. È qui che il buon pastore spiega il significato del Salmo 23, 1-2. Un versetto del salmo mi ha poi dato uno spunto di riflessione su come vivere e su come affrontare il nuovo anno pastorale che si apre: **"Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce" (Salmo 23, 1-2).**

Il Dizionario Merriam Webster definisce il pascolo così: "Piante (come l'erba) coltivate per l'alimentazione soprattutto degli animali al pascolo; terreno o appezzamento di terreno adibito a pascolo, all'alimentazione del bestiame".

Il dizionario dipinge l'immagine, nella nostra mente, di un ampio campo pieno di erba alta e rigogliosa, con forse alcuni fiori e alcuni alberi. In pratica pensiamo a un prato bello e sereno, come siamo abituati a vederli dalle nostre parti. Inoltre, comunemente, prendiamo i verdi pascoli della Bibbia per significare che Dio fornisce tutto ciò di cui abbiamo bisogno con straordinaria abbondanza. Ma questo non è quello che stava dicendo Davide. Lasciatemi spiegare.

Nelle aree intorno a Gerusalemme, i pendii sono principalmente sterrati e



sabbiosi. Non c'è molta erba rigogliosa e verde. Tutto quello che trovi sono un mucchio di rocce e forse un rametto d'erba che spunta qua e là.

Quindi, a cosa potrebbe essersi riferito Davide quando dice che Dio lo fa sdraiare su verdi pascoli? Ai nostri occhi moderni, non rileviamo alcun pascolo e certamente nessuna vegetazione.

Ma guarda ancora. Proprio come dove viviamo, ci sono alcuni periodi dell'anno in cui piove spesso e ci sono momenti in cui è più secco. Il Salmo 23, 1-2 si riferisce a quelle stagioni secche, non solo nell'ambiente, ma anche nella nostra vita.

In Israele, il vento dell'ovest soffia la sua umidità contro i pendii dove di notte si condensa sulle fresche rocce. Quella poca umidità (insieme ai magri 23 pollici di pioggia che Gerusalemme riceve ogni anno) è appena sufficiente per far crescere alcuni rametti d'erba.

Se ti allontani dalla scena dopo la pioggia, vedrai quei rametti d'erba su alcune zone dei pendii rivolti verso il vento. Questi sono i verdi pascoli di

cui parla la Bibbia. La foto mostra l'erba durante la stagione delle piogge, ma puoi immaginare quanto diventi rada nella stagione secca.



Dai un'altra occhiata alla foto e vedrai sentieri sterrati che attraversano le colline. Questi sentieri si trovano là dove il pastore lascia pascolare le sue pecore per cercare quei rametti, che sono abbastanza distanziati l'uno dall'altro, in modo che esse possano raggiungere il centro per ottenere un boccone di bontà erbosa.

Non è molta l'erba. Solo piccoli rametti. Ma è sufficiente prenderne un boccone, poi camminare ancora un po' più lontano e prenderne un altro. Il pastore conduce le pecore attraverso i sentieri con i rametti, finché ogni pecora non abbia avuto la possibilità di mangiare. A volte non c'è molta erba, ma è abbastanza per il pasto di oggi.



È così che Dio ci guida. Non ci conduce a pascoli rigogliosi e verdi dove abbiamo tutto in abbondanza. No, Dio ci guida per le vie giuste

attraverso i "rametti" dandoci quel tanto che basta per oggi. Domani, Egli ci condurrà lungo altre strade per soddisfare il nostro bisogno quotidiano. In alcuni giorni potrebbe benedirvi con molti rametti; in altri giorni, invece, potrebbero essercene pochi. Ma ce ne saranno comunque sempre abbastanza per soddisfare il nostro bisogno.

Illuminati da questa parola del Salmo possiamo leggere questo tempo come un momento dove abbiamo davvero bisogno di lasciarci guidare dal nostro buon pastore. Davanti alle incertezze di cosa possiamo fare nelle nostre attività pastorali, di quali indicazioni possiamo dare per arginare il Covid, nel come svolgere i nostri incontri, distanti ma vicini, vaccinati o no, ma soprattutto di quale messaggio trasmettere. Il Salmo ci dice di fare come fa il nostro Signore, nostro pastore, che ai pascoli erbosi ci conduce e ci fa riposare. E questo vale non solo per le nostre attività, ma ancora in modo più importante per la nostra vita. I ragazzi che entrano nella scuola media dalla scuola elementare, ai giovani che passano alla maturità o all'università, imparino a lasciarsi guidare dove il Signore li vuole portare. Noi tutti, quello che riusciremo a fare, lo faremo al meglio. Accogliamo quello che la nostra storia ci darà. Sapendo con certezza che quello ci basterà, perché in Lui "non ci mancherà di nulla".

Papa Francesco dice: "Questo è il buon pastore, questo è Gesù, questo è colui che ci accompagna tutti nel cammino della vita. E questa idea del pastore, questa idea del gregge e delle pecore, è un'idea pasquale".

Per quanto riguarda lo sdraiarsi nei verdi pascoli, il pastore crea dei recinti dove le pecore possono riposare la notte in sicurezza, oltre che mangiare. In questo senso, i verdi pascoli sono per noi un luogo di riposo sotto l'occhio vigile del pastore (Dio). Dio non ci "fa" coricare, ma offre ogni giorno la sua pace e la sua contentezza a chi la cerca. Il vero riposo è il riposo nel Signore.

Quindi prima di stressarci, di come

sarà questo nuovo anno pastorale giovanile che stiamo per cominciare e davanti alla vita frenetica della scuola e del lavoro, ricordiamo il Salmo 23, 1-2. Lascia che Dio Pastore ti guidi lungo i Suoi sentieri sapendo che ha tutto sotto controllo. Lui sa di cosa abbiamo bisogno e ci aiuterà ad arrivarci. Tutto quello che dobbiamo fare è fidarci di Lui. I nostri verdi pascoli e le nostre acque tranquille sono più vicini di quanto pensiamo.

Don John



La parola di Don Sandro

E pur si muore!

Probabilmente tutti conoscono la frase attribuita a Galileo Galilei: "e pur si muove", riferendosi alla terra che girava attorno al sole e non il contrario come si credeva allora: intendeva con questo contestare le idee preconcepite e sbagliate che circolavano.



Se me lo permettete prendo a prestito questa frase per dire "e pur si muore".

E scrivo questo perché, proprio come allora, penso si debba avere il coraggio di confutare una mentalità sbagliata.

Oggi il nostro mondo occidentale sembra avere eliminato tanti tabù che esistevano nei tempi passati, ma ho l'impressione che se ne siamo creati altri. Un tabù della nostra società oggi è senza ombra di dubbio "la morte".

Tutto viene fatto per la vita ed è giusto che sia così: ma siamo proprio sicuri che illudendoci di esorcizzare la morte con il "non parlane", allontanandola dalla nostra esperienza quotidiana, stiamo facendo un buon servizio alla società, ai nostri figli? Proviamo a guardare a come abbiamo reagito di fronte al Covid: tutto chiuso, tutti bloccati in casa, distanze sociali, proibiti gli abbracci, meglio non incontrarsi in tanti... Paura di morire corroborata dal "bollettino di guerra" che regolarmente veniva emanato dai vari TG: 100 morti di qua, 10.000 contagiati di là, ospedali

al tracollo; ben pochi e quasi mai canali ufficiali, dicevano che, tranne casi che presentavano patologie complesse già preesistenti, dal Covid si poteva guarire senza troppe difficoltà, senza bisogno di andare in ospedale; quanti medici sono andati a curare a domicilio gli ammalati? (non è una accusa ai medici: la colpa è del sistema disinformante!).

È indubitabile che si sia riusciti a creare il panico: una popolazione paurosa, convinta che tutto dovesse muoversi al ritmo del Covid, per cui, appunto, le limitazioni erano alle stelle. E tutto questo perché? Perché abbiamo paura della morte: e pensare che la maggior parte degli studiosi hanno detto chiaramente che il Covid non è stato più letale di tante altre malattie con le quali, purtroppo, conviviamo giorno per giorno (salvo, come detto, per i casi più seri).

Certo il Covid ha fatto gravissimi danni, ma sappiamo bene che un approccio diverso ai problemi e al come risolverli avrebbe potuto essere messo in atto, salvando probabilmente molte vite che, invece, sono state sacrificate: senza dubbio involontariamente (tutti ci siamo trovati impreparati di fronte a quello che succedeva), ma questo non può giustificare ritardi, imprecisioni e improvvisazioni, che ci sono stati. Senza pensare ai danni che il Covid ha fatto non tanto sul corpo, ma sulla mente della popolazione. Quante volte ho sentito dire "se non si muore di Covid, si muore di solitudine, di mancanza di rapporti".

E come è purtroppo vero questo!

Perché è successo? Come è potuto accadere?

Proviamo a guardare un po' al nostro modo di pensare la vita e forse riuscire-



mo a capire anche perché questa pandemia ci ha messi così in ginocchio.

Nel nostro mondo occidentale, la vita è considerata "buona" solo se corrisponde a dei parametri che ci siamo costruiti: salute, caratteristiche fisiche, agiatezza sociale... Ma siamo proprio certi che siano davvero questi i parametri giusti? Se sono questi, allora diventa lecito l'aborto, allora i vecchietti sarebbe meglio eliminarli tutti (ormai ci sono anch'io tra questi!), chi non è efficiente, chi presenta malformazioni fisiche... tutto a favore di una perfezione che, diciamocelo sinceramente, avrà anche tante belle caratteristiche, ma proprio PERFEZIONE non è.

E non è perfezione perché considera l'uomo solo dal punto di vista delle fattezze e dell'efficienza fisica: dimentica invece il discorso più importante: l'essenza stessa e la dignità dell'uomo, in quanto uomo, appunto: persona umana!

C'è già stato qualcuno che ha predicato la razza perfetta! Noi non arriviamo certo a quei limiti assurdi, ma attenzione, perché il passo non è poi così lungo.

I vari progetti LGBT, per fare un esempio, rasentano molto da vicino queste idee, pur non sposandole in pieno. Ma facciamo attenzione a non lasciarci prendere per il naso: teorizzare la libertà di scegliere secondo le proprie tendenze, la propria sessualità, è una delle tante farse che possiamo inventare in nome della libertà di scelta dell'uomo! Ma farsa è, e farsa rimane!

Rimane il fatto che noi cerchiamo sempre di scongiurare la morte, di allontanarla in qualche modo dalla nostra esperienza: molti hanno paura di parlare di "morte" con i loro figli, perché sono giovani e devono pensare alla vita e non alla morte!...

Certo, ben venga pensare alla vita... ma ricordiamoci che "e pur si muore!": questa vita che abbiamo non è eterna e, soprattutto, non dipende da noi, ma da Dio!

Vi propongo il testo di un canto che parla proprio delle difficoltà che abbiamo vissuto col Covid e del modo in cui avremmo potuto affrontare questo periodo: purtroppo ben diversamente da come lo abbiamo affrontato in realtà.

Non possiamo mai vivere soli

Sento bisogno di stare con tante persone intorno a me,
sento che tutto è più bello e che molte cose noi potremo far.
Tutti vogliamo avere vicino chi amiamo e stare con lui:
la nostra vita è vera soltanto se siamo uniti tra noi.

Noi non possiamo mai vivere soli, mai:
siamo uniti a chi vive con noi.

Noi non potremo mai stare da soli, mai:
ogni fratello è importante per noi.

Per tanto tempo abbiamo dovuto restare lontani da chi
era per noi un fratello, un padre, un amico e molto di più:
tutto tra noi era proprio confuso e non si poteva capir
cosa ci stesse accadendo e per quanto tempo restava così.

Noi non possiamo mai vivere soli, mai:
siamo uniti a chi sta con noi.

Noi non potremo mai esser felici se
ogni fratello non conta per noi.

Forse abbiamo pensato di esser più forti di quello che siamo;
certo la vita è un dono e va custodita con gran fedeltà,
ma non dobbiamo pensarla nelle nostre mani: è in quelle di Dio.
Se lo capiamo ogni cosa ritrova allora il posto che ha.

E questa vita che ci è data in dono
noi dobbiamo amarla con tutto il cuore.
È questa vita che ci porterà a Dio
e noi vivremo per sempre con Lui.

Comento brevemente: tutta la voglia
di rapporti che non abbiamo potuto
tenere con i nostri cari in questo lungo
periodo, deve riflettersi nella volontà di
essere uniti "perché insieme possiamo
fare tante e belle cose". Lo faremo alla
ripartenza?

Forse davvero, come dice il canto,
abbiamo sopravvalutato le nostre forze:
un minuscolo virus, invisibile a tutti, ha
messo in ginocchio il mondo intero:
chissà se potrà diventare occasione di
"lezione di vita"? Una vita che, ammet-
tiamolo, non è nelle nostre mani, ma
in quelle di Dio e allora: viviamo bene
la vita che ci è data, ma non dimenti-
chiamoci che è "a termine". Se agiamo
così, ogni realtà della nostra esistenza

troverà il suo giusto collocamento nella
vita: senza sopravvalutare nulla e senza
sottovalutare nulla!

E se per caso siamo anche cristiani,
come spero tutti i nostri lettori, non
dimentichiamoci che per noi la "morte"
non è la parola finale della nostra espe-
rienza.

Crediamo che, al termine di questo
più o meno lungo cammino terreno, ci
aspetta qualcosa di cui non possiamo
dire nulla, ma che è una certezza dataci
dal Signore Gesù.

Se no, amici miei, cosa festeggiamo a
fare la Pasqua?

Solo per mangiare la colomba o il con-
giletto di cioccolata?

don Sandro

Cagiallo, Oratorio dedicato a Santa Lucia

Venne edificata ai tempi del cardinale Federico Borromeo, giacché lui stesso ne parla durante una visita del 1606, quando l'oratorio era in fase di costruzione. Nello stesso rapporto si citano i "terrieri" che lo stavano costruendo. La Corporazione dei terrieri esiste ancora ai nostri giorni e sono loro i proprietari della chiesetta che ha un ampio sagrato. La chiesetta ha un bel campanile, che compete in altezza con le case del nucleo, e all'interno conserva pregevoli tele ed arredi, nonché stucchi e un altare in scagliola.



Lo spazio che fa da sagrato alla chiesetta di Santa Lucia è particolarmente ampio e caratteristico: vi si trovano un lavatoio coperto, l'abbeveratoio e il pozzo, punti d'incontro per la gente del paese. Vi sono stati collocati la base di un torchio ritrovata a Sarone e altri oggetti della civiltà contadina. Lo spazio si presta anche per sagre di paese: vi viene piantato "l'albero del Maggio" e si tiene la festa dei sapori d'autunno. Nella chiesetta si celebrano due SS. Messe al mese e al 13 dicembre la festa patronale con i vari presepi collocati sul sagrato.

La Corporazione nel 2019 ha posato sul sagrato una bibliocabina dove le famiglie si riuniscono nella lettura, godendo di un bel panorama verso la Chiesa dei



SS. Matteo e Maurizio e i Denti della Vecchia.

Purtroppo, a causa del COVID-19, i terrieri di Cagiallo e Sarone non hanno potuto svolgere le manifestazioni nel 2020 e nel 2021 molto

probabilmente verrà annullata anche la festa dei sapori in settembre, ma si spera nel concerto di Natale previsto per il 28 novembre e nella festa patronale del 13 dicembre.



A nome del Comitato voglio ringraziare il Prevosto Don Ernesto per la sua grande collaborazione e la sua disponibilità e tutti i cittadini e le cittadine che ci sostengono per poter continuare con i restauri dei nostri beni culturali e storici.

Il Comitato nell'anno 2022 spera di poter continuare le sue attività, specialmente con le Sante Messe, dove potremo pregare per tutti quelli che ci hanno lasciati.

*Il Presidente
della Corporazione dei terrieri
Mireno Campana*

Parrocchia di Sala Capriasca



Come segnando un ritorno verso il ritmo normale delle attività parrocchiali, dopo le chiusure a causa della pandemia Covid, si è celebrata **domenica 20 giugno**

la festa patronale di Santa Liberata nella chiesa a lei dedicata. Traendo riferimento dalla Parola di Dio proclamata e prendendo spunto dallo stesso nome della Santa vergine Liberata, il prevosto si è chiesto: "Da che cosa dobbiamo essere liberati? Chi ci farà veramente liberi? Liberi da chi e da che cosa? La vera schiavitù è il male e il peccato. Gesù Cristo ci libera perché possiamo vivere da figli di Dio. Nella libertà di figli di Dio noi possiamo rispondere all'invito del Re, come proclamato dalla parabola evangelica, di partecipare al banchetto delle nozze di suo figlio. L'invito alla gioia, alla festa, alla felicità, alla comunione, è stato rifiutato da tanti. Per partecipare al banchetto occorre sempre mantenere l'abito nuziale. Chi non mantiene l'abito della grazia non è ammesso al banchetto dell'incontro con il Signore. Santa Liberata ha accolto l'invito a partecipare alle nozze dello Sposo. La sua vocazione verginale ci richiama che ella ha voluto essere la "sposa" del Signore. Il suo amore è stato tutto per Gesù. Ella vive come nostra interceditrice nella pienezza del regno dei cieli. Il brano del vangelo terminava con questa frase: "Perché molti sono

chiamati, ma pochi eletti" (cfr. Mt 22, 1-14). Santa Liberata è una eletta, perché ha vissuto con fedeltà ed eroismo la chiamata a seguire Gesù, donando con generosità tutta se stessa a Gesù suo Sposo".

Mons. Ernesto

Lo scorso **22 giugno 2021** si è tenuta l'assemblea ordinaria che, oltre alle normali trattande, prevedeva le nomine statutarie per il prossimo quadriennio.

Già da qualche tempo la presidente Elda Lepori e la segretaria Gianna Bianchi avevano manifestato l'intenzione di non accettare un nuovo mandato e si è quindi dovuto procedere al non facile compito di trovare dei sostituti.

Approfittiamo di questo spazio per ringraziare nuovamente Elda e Gianna di tutto quello che hanno fatto negli anni scorsi a favore della nostra parrocchia.

Dopo l'assemblea ordinaria e dopo la prima riunione del nuovo esecutivo, con piacere annunciamo che il Consiglio parrocchiale risulta ora così composto:

- Alberto Clementi – presidente
- Manolo Tantardini – segretario/cassiere
- Roberto Menghetti – membro
- Mons. Ernesto Barlassina – membro di diritto

Un sentito ringraziamento vada pure a tutte quelle persone che con il loro prezioso contributo aiutano il Consiglio parrocchiale a svolgere al meglio i propri compiti.



Nello scorso bollettino confidavamo che la fine dei lavori di restauro del campanile potesse avvenire entro la fine del mese di maggio; purtroppo così non è stato.

La progettazione dell'intervento all'interno della cuspide ha richiesto più tempo del previsto e nel corso della summenzionata assemblea ordinaria si è resa necessaria la messa in votazione di un credito supplementare di CHF 40'000.00. Il credito è stato accettato e permetterà quindi di poter ripristinare nel migliore dei modi la sommità del campanile.

Le vacanze dell'edilizia determinano di fatto che la fine dei lavori avverrà, finalmente, entro la fine del mese di settembre.

Nella speranza che abbiate trascorso una buona estate, a tutti un buon avvio di attività da parte del Consiglio parrocchiale di Sala Capriasca.

Pagina della generosità di Sala Capriasca

Offerte pervenute dal 1° maggio al 28 luglio 2021

Offerte per le chiese di S. Antonio e di S. Liberata, l'oratorio di Brena e per intenzioni varie

Dolci Agnese 50 – Brunner Mariuccia e Willy 100.

Per l'oratorio di Brena: Pietra Elide e Luigi 30 - Offerte varie 200.

Sacrificio quaresimale 590.

Grazie della generosità.

Buon compleanno Don Erico!

Caro Don Erico,

quest'anno, venerdì 3 settembre, festeggerai un compleanno tondo: i tuoi primi 80 anni!

Sei stato nostro prevosto per 13 anni e ancora oggi sei attivo e presente con il tuo ministero sacerdotale e nell'essere vicino al popolo.

Da don Ernesto, don John, don Sandro, dalle comunità delle religiose e dei religiosi dai consigli parrocchiali e da tutta la comunità parrocchiale: **Tanti auguri Monsignore!**



Ottobre: mese missionario



Il calendario liturgico ambrosiano celebra la giornata del mandato missionario la domenica 24 ottobre 2021, perché la domenica 17 ottobre si farà memoria della dedicazione del Duomo di Milano, chiesa madre per tutte le comuni-

tà che celebrano nel rito ambrosiano. La giornata missionaria aprirà ufficialmente anche l'inizio della catechesi per i bambini e ragazzi. Essere missionari è un dovere per ogni battezzato. Siamo chiamati ad annunciare a tutti, iniziando dalla propria famiglia, che Gesù è il Signore e Salvatore. Essere missionari è la testimonianza che siamo chiamati a dare con gioia e fedeltà, senza paura o vergogna, da autentici cristiani. La stessa comunità parrocchiale deve compiere una conversione pastorale in senso missionario.

Ottobre Missionario

Nelle nostre parrocchie, a memoria d'uomo, si tenevano regolarmente delle giornate missionarie. Arrivavano in parrocchia

dei missionari di congregazioni del nord Italia o anche dei missionari ticinesi, passavano negli oratori dei villaggi, celebravano la Messa, parlavano con la gente, raccoglievano offerte per le loro missioni. Ogni parrocchia faceva per conto suo, spesso a dipendenza delle conoscenze personali di missionari da parte dei parroci. A partire dagli anni settanta si cominciò a parlare di Ottobre Missionario a livello svizzero, coordinato da Missio Friburgo (le Pontificie Opere Missionarie in Svizzera).

Nel novembre del 1977 viene costituita la Conferenza Missionari della Svizzera italiana, voluta da diversi sacerdoti ticinesi con la preziosa collaborazione di Padre Silvio Bernasconi, missionario betlemite di stanza in Ticino. Tra i primi compiti della Conferenza si deve annoverare l'organizzazione dell'Ottobre Missionario. La Conferenza Missionaria si impegna ad organizzare l'incontro Missionario della Svizzera italiana. Il primo nell'ottobre del 1978 è tenuto a Lugano presso la Basilica del Sacro Cuore di Lugano.

Da quell'anno si incominciò a tenere l'incontro in diverse parrocchie della Diocesi e anche fuori, vedi incontro di Soazza. Il cambiare parrocchia permetteva a numerose persone di partecipare attivamente allo svolgimento dell'incontro.

Poi per diversi anni l'incontro si svolge a Sant'Antonino nel centro scolastico che aveva il vantaggio di trovarsi in posizione centrale e lo svantaggio di non coinvolgere più le persone disponibili della parrocchia prescelta.

Venne pure lanciata l'Azione per un Natale cristiano, tramite la quale si raccoglievano aiuti per i numerosi missionari ticinesi e svizzero italiani sparsi per il mondo. La nostra parrocchia oltre a partecipare alle azioni collettive per lungo tempo ha sostenuto il Centro Lanteriana in Amazonia per la quale Saverio Mondini ha dedicato metà della sua vita. Ancora oggi ci sono famiglie che fanno celebrare delle Messe a favore di questo importante progetto.

Poi la Diocesi ha cominciato ad avere i propri progetti missionari: Barranquilla, El Socorro, Mbikou e attualmente Haiti per i quali la nostra parrocchia non ha mancato di far avere il proprio appoggio. Da

alcuni anni non vengono più organizzati gli incontri missionari che erano oltremodo impegnativi e avevano fatto il loro tempo, con l'invito alle parrocchie di dare una particolare attenzione a questa giornata. Ogni anno nell'Ottobre Missionario si aveva un paese ospite, paesi dove la chiesa locale era impegnata a costruire la propria comunità.

Quest'anno il paese ospite è il Vietnam, ma siamo sempre in comunione con tanti altri luoghi del mondo dove i missionari si spendono al servizio del bene delle persone soprattutto nelle giovani diocesi.

La Chiesa supera i confini della propria parrocchia, della propria diocesi. Essa è una comunione di Chiese locali, una grande famiglia. Il mese di ottobre, mese della missione universale, e in particolare la Giornata Missionaria Mondiale, è l'occasione per festeggiare questa unità nella diversità con la preghiera e la condivisione.

Franco Ferrari

Mostra ed esposizione di presepi

È stata allestita una mostra-esposizione di presepi, con disponibilità di acquisiti, il cui ricavato andrà a favore di uno scopo benefico, nel ricordo di tutti coloro che a causa del Covid-19 hanno sofferto della perdita di persone care.

Il tema della mostra-esposizione è: **"Storia, tradizione, attualità, passione e fantasia riguardo al mondo del Presepio"**

Inaugurazione e apertura **domenica 24 ottobre 2021, alle ore 16.30, presso via Battaglini 13.**

Ideatrice e realizzatrice Filli Agosta. Invito aperto a tutti.



Tempo di Avvento

Ancora nell'incertezza di ciò che ci porteranno le regole Covid nel tempo dell'Avvento, fiduciosi ci prepariamo ad accogliere la nascita di Gesù.

Quest'anno desideriamo farlo incentrando la nostra attenzione sin da subito sul presepe. Infatti, la prima domenica d'avvento, che cadrà in data 14

novembre, dedicheremo il tradizionale momento conviviale della costruzione della corona d'Avvento alla Natività. Proporremo una corona arricchita da un presepe come decorazione.

L'ultima domenica d'Avvento, il 19 dicembre, già caratterizzata dal presepe vivente, vedrà svilupparsi un tema legato ad esso con una storia per grandi e piccini.

Vi rendiamo attenti che per ragioni organizzative sarà possibile che i momenti di incontro vengano anticipati al sabato antecedente la domenica d'Avvento prevista. Faremo sapere tramite informazioni durante le Messe,



affissione all'albo della chiesa Prepositurale di S. Stefano, il sito della parrocchia www.parcocchiaditesserete.ch e anche attraverso il calendario di visitcapiasca.ch.

Vi aspettiamo numerosi e fiduciosi che la nascita di Gesù non mancherà di rallegrare tutti i nostri cuori.

Attività parrocchiali

Catechesi biblica per adulti

Dopo la sospensione degli incontri di catechesi per adulti, causata dalla pandemia, vogliamo riprendere, con l'autunno, gli incontri biblici. Vogliamo lasciarci guidare e interrogare dalla Parola di Dio. La sacra Scrittura deve alimentare la nostra vita di fede e la nostra spiritualità. Nutrirci e abbeverarci della Parola del Signore ci aiuta nel cammino dell'esistenza e ci permette di affrontare ogni situazione con la luce della rivelazione. La Parola di Dio è Parola di vita eterna, fonte di luce, speranza e consolazione. La Parola è sempre feconda ed efficace. Essa dona forza e coraggio nell'evangelizzazione. La Parola stessa ci evangelizza e spinge alla missione. La Parola di Dio è salvezza. La proposta di questo nuovo anno pastorale e catechetico per gli adulti, in modo specifico per i ministri lettori, catechisti e accolti, riguarderà alcuni personaggi biblici. Non si può comprendere la storia sacra senza richiamare alla nostra attenzione alcune persone che hanno svolto un

ruolo decisivo nella progressiva rivelazione divina. La loro vita, le loro opere, le loro parole, la loro vocazione, hanno ancora da dirci e insegnarci qualcosa di significativo e d'importante per tutti noi. Il loro messaggio spirituale, la loro fede ed adesione a Dio c'interpellano e diventano un forte richiamo per il nostro essere discepoli, seguaci e amici del Signore. Ogni mese incontreremo dunque un personaggio o dell'Antico o del Nuovo Testamento. La nostra familiarità sarà con: Abramo, Mosè, Samuele, Elia, Isaia, Giovanni Battista, Maria e Giuseppe, Pietro e Paolo, ...

Ci troviamo il **terzo giovedì del mese, nella sala della casa parrocchiale, dalle ore 20.00 alle ore 21.00.**

Relatore don Ernesto Barlassina.

Date:

16 settembre 2021
21 ottobre 2021
18 novembre 2021
16 dicembre 2021

Studio biblico

Con don Pietro Pezzoni, alla **domenica mattina dalle ore 9.00, in casa parrocchiale**, partendo dalla **domenica 19 settembre 2021**.

Per informazioni: 076 630 86 94.

Pastorale giovanile



Carissimi ragazzi, eccoci all'avvio di un nuovo anno ed ecco le prime date dei nostri incontri:

22 ottobre 2021

19 novembre 2021

10 dicembre 2021

Gli orari degli incontri saranno esposti all'albo della chiesa o sul sito della parrocchia www.parrocchiaditesserete.ch

Vi aspettiamo numerosi, invitate i vostri amici e passeremo delle belle serate in compagnia. Il nostro punto di incontro sarà all'**oratorio di Tesserete**. Il programma è stato pensato con i giovani e per voi.

A presto.

Don John e i ragazzi

Adorazione eucaristica

Il lunedì, nella chiesa parrocchiale, dalle ore 20.00 alle ore 21.00.

L'Adorazione Eucaristica è aperta a tutti, in modo specifico alle cellule di Evangelizzazione presenti nella parrocchia.

Gruppo volontari della carità

Il Natale scorso, a causa del Covid non abbiamo potuto visitare i nostri ammalati residenti nelle case di riposo fuori dalla Capriasca. Abbiamo inviato loro una letterina di auguri e di vicinanza.

Quest'anno, sperando che la situazione ce lo permetta, riprenderemo le visite nel periodo natalizio.

Vogliamo decidere insieme cosa portare loro.

Per questo vi invitiamo **giovedì 4 novembre 2021, alle ore 14.00, all'oratorio, nella saletta laterale piano terra.**

Per informazioni potete contattare: Bruna, tel. 091 943 41 91 o Daniela, tel. 091 943 22 36

Cristiani insieme



Da settembre 2021 il gruppo Cristiani Insieme riprenderà gli incontri **all'Oratorio**.

Le date previste, sempre il **venerdì alle ore 19.00**, sono:

24 settembre 2021

29 ottobre 2021

26 novembre 2021

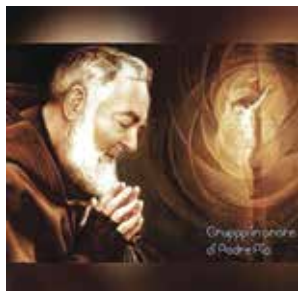
Informazioni presso:

Mons. Erico Zoppis, tel. 091 943 46 83

Pastore Daniele Campoli, tel 076 531 65 74

Susann Rezzonico, coordinatrice:

susannrezzonico@sunrise.ch



Gruppo di preghiera di Padre Pio

Gli incontri si terranno nella **chiesa prepositurale di Tesserete dalle ore 14.00**, nelle seguenti date

18 settembre 2021

16 ottobre 2021

20 novembre 2021

18 dicembre 2021

Responsabile: Albina Aiani, tel. 079 478 77 39

Assistente spirituale: Mons. Ernesto Barlassina

Parola di vita



Gli incontri si svolgeranno il **secondo martedì del mese dalle ore 20.30 alle ore 22.00**, nelle seguenti date:

14 settembre 2021

12 ottobre 2021

9 novembre 2021

14 dicembre 2021

Terremo i nostri incontri nelle **case private**: contattateci per potervi inserire nel gruppo e stabilire dove l'incontro avverrà.

Responsabili: Bruna, tel. 077 433 18 88 e Prisca, tel. 076 528 74 86

Aperitivi parrocchiali

Desideriamo ringraziare Raffaella Monga per il suo operato nell'organizzazione degli aperitivi parrocchiali e con lei tutte le persone che si sono sempre rese disponibili con le loro specialità e il loro aiuto.

Accogliamo la richiesta di Raffaella per il **passaggio del testimone** a

qualche persona di buona volontà che vorrà rendersi disponibile per l'organizzazione di questi eventi, quali momenti di socializzazione dei parrocchiani.

Fatevi avanti, così da poter passare i contatti e l'esperienza accumulata nel tempo per questo servizio.

Concerto del Coro Santo Stefano

**Sabato 11 dicembre 2021
alle ore 20.30
nella chiesa prepositurale
a Tesserete**

Cronaca parrocchiale

Feste patronali celebrate

2 maggio	Beata Vergine del Carmelo	a Sala
20 maggio	San Bernardino	a Tesserete
24 maggio	Beata Vergine Maria Ausiliatrice	a Tesserete
12 giugno	Sant'Antonio di Padova	a Vaglio
20 giugno	Santa Liberata	a Sala
24 giugno	San Giovanni Battista	a Odogno
29 giugno	Santi Pietro e Paolo	a Sureggio

Sono state annullate le feste Patronali sui Monti di Brena, a San Clemente e a Condra.

Speriamo per un buon recupero delle tradizioni nell'anno prossimo, così da poter vivere momenti di comunità parrocchiale anche sui nostri monti.

24 aprile

22 bambini hanno ricevuto il Sacramento della **Prima Confessione**.



Alliata Luca
Bassi Mattia
Bennicelli Emilia
Campelo Kevin
Canonica Gioele
Capelli Lia
Donati Lara
Ferrari Mariagreta

Filippini Veronica
Galati Emilia
Gerosa Matilde
Groppi Viola
Lepori Maëlle
Lucca Elia
Manzolini Joël
Minesso Gioele

Mora Diego
Mulattieri Tommaso
Pacchiani Sofia
Schmid Alyssa
Svanotti Achille
Vucic Maja



8 maggio Pomeriggio di ritiro

I bambini della Prima Comunione hanno potuto partecipare al loro ritiro incentrato sulla persona di San Giuseppe. Nella chiesa parrocchiale di Sala abbiamo insieme meditato sul quadro che rappresenta il sogno di San Giuseppe falegname, artigiano e carpentiere.

13 maggio

Abbiamo potuto festeggiare **l'Ascensione del Signore al Bigorio**, celebrando la Santa Messa al Convento, senza però mettere in atto la processione che di solito ci conduceva al Convento stesso.

27 maggio

Alla fine del mese di maggio dedicato alla Madonna abbiamo animato in Cattedrale un rosario con la comunità della nostra zona.



30 maggio

Festa della **Prima Comunione** per 29 bambini.



Amaro Camilla

Brenna Camilla

Biancaniello Mattia

Bisanti Nora

Figueiredo Rodrigues Beatriz

Fink Lou

Garbani Cloe

Jermini Cosima

Lamparski Shantal

Lupica Nicolas

Piccardo Luca

Poretti Kilian

Sala Amélie



Allio Maxime

Antonini Emma

Ardia Pietro

Bernardoni Manuel

Croci Alessandro

Gilardini Philipp

Gioia Leonie

Massa Olga

Muratori Gioele

Paveri Estelle

Prada Martina

Righeschi Jannick

Schwenderer Marco

Silka Jan

Soldati Giorgia

Voltarel Samuele

3 giugno

Anche la Solennità del **Corpus Domini** non ha avuto la processione nelle vie del paese. Si è celebrata la Santa Messa, erano presenti anche i bambini che hanno ricevuto la Prima comunione con il loro vestito bianco, la comunità presente ha potuto ricevere la benedizione con il Santissimo.

Mettiamo tutte le nostre speranze nel 2022 perché tutto possa essere celebrato, non nella tradizione, ma con la gioia di poter ritrovare nei gesti della nostra fede un senso per la comunità intera.

12 giugno

Gita al Santuario della Madonna d'Ongero

Per concludere in allegria l'anno di preparazione e festeggiare il loro primo incontro con Gesù Eucaristia, la classe della Prima Comunione ha

condiviso un pomeriggio di preghiera e giochi al Santuario della Madonna d'Ongero, parte della parrocchia di Carona.



Le famiglie hanno accolto l'invito di don Ernesto e delle catechiste con tanto entusiasmo partecipando con fratellini, sorelline e genitori. Siamo arrivati al Santuario prima di mezzogiorno, camminando dalla piscina di

Carona nei boschi, per poi visitare la chiesa con la guida di don Ernesto, che ha spiegato numerosi affreschi recentemente restaurati, in particolare quelli legati ai misteri gaudiosi del Rosario, a San Giuseppe e a Sant'Antonio.



Dopo il picnic nell'ombra del bosco dietro il Santuario, abbiamo sfruttato il paesaggio per proporre dei simpatici giochi "da campeggio", che hanno risvegliato ricordi piacevoli dell'infanzia del nostro Prevosto. Eccolo in azione. Ci siamo divertiti



fino alle ore 15, orario in cui abbiamo celebrato la Santa Messa prefestiva nel bel Santuario. Speriamo di poter proporre in futuro dei momenti simili, che sono preziose opportunità per conoscerci e costruire una comunità viva.



20 giugno

Con la comunità parrocchiale già in ferie, abbiamo avuto la gioia di partecipare alla celebrazione presieduta da don Stefano Bisogni, nostro seminarista, ora attivo nella parrocchia di Mendrisio. Il coretto si è messo subito a disposizione sapendo dell'arrivo gradito del loro maestro nelle avventure succedutesi durante la sua permanenza nella nostra parrocchia.

Per don Stefano è stato un ritorno ad un luogo e alla gente che gli sono rimasti nel cuore. Lo ringraziamo per la celebrazione e la sua semplice ma toccante.

Abbiamo poi potuto avere un momento conviviale, al termine della celebrazione, molto semplice e gradito dai partecipanti, segno di una ripartenza e un ritorno alla quasi normalità. Lo stare insieme rende felici, lo

abbiamo constatato. Auguri don Stefano per il tuo ministero, pregheremo per te.



22 luglio



Anche quest'anno si è potuto salire sui monti per la **benedizione dell'alpe di Zalto e dell'alpe di Davrosio**. In montagna si sono recati don John e don Erico e dopo la benedizio-

ne hanno potuto beneficiare di una buona e abbondante cena in compagnia degli alpigiani e dei terrieri. Per quest'anno tutto è benedetto, anche la Pieve.

24 luglio

Le suore della Congregazione delle Figlie di Santa Maria di Leuca, attive nella Casa del Sorriso a Chiasso, hanno fatto una visita di cortesia a sorpresa ai nostri don Ernesto e don John. Erano in visita nel nostro territorio, hanno visitato il Santuario della Madonna d'Ongero a Carona e poi sono arrivate al Bigorio e da lì sono scese a Tesserete e hanno incontrato i nostri sacerdoti. Sono state accolte sul mezzogiorno e hanno poi proseguito la loro gita a Ponte Capriasca per



ammirare la raffigurazione dell'Ultima Cena. Eccole con don Ernesto e don John.

8 luglio e 29 luglio Assemblea Parrocchiale straordinaria

Giovedì 8 luglio, sotto il nubifragio della giornata meteorologicamente eccezionale, all'Assemblea Parrocchiale straordinaria si sono evasi solo alcuni punti dell'ordine del giorno, come l'elezione dei due membri supplenti del Consiglio Parrocchiale di Tesserete e l'elezione del delegato parrocchiale per l'Assemblea Vicarile per il periodo 2021-2025.

Giovedì 29 luglio, dopo il fine forzato dei lavori della precedente Assemblea ed il necessario rinvio dovuto all'altrettanta necessità di avere una buona partecipazione all'Assemblea Parrocchiale, si è potuta accettare la richiesta del credito di CHF 1'730'000, necessario per la ristrutturazione della proprietà della parrocchia in Via alle Pezze.

Le pagine della sezione Scout Santo Stefano

Cari scout e amici della sezione scout S. Stefano Tesserete, i nostri campeggi estivi si sono svolti regolarmente registrando la partecipazione pressoché totale di tutti i ragazzi. Questi sono rientrati felici e entusiasti premiando l'impegno completamente volontario dei nostri capi: grazie a ciascuno.

A partire da quest'anno succederò a Alex Tuor / Platz nella funzione di capo sezione. A nome della stessa lo ringrazio per i numerosi anni di servizio prestati augurandogli buona strada. Per quanto mi concerne mi impegnerò affinché la sezione persegua al meglio la sua missione educativa in seno ai valori scout e a coltivare il prezioso legame con il territorio e la comunità che ci accoglie.

Colgo l'occasione per segnalare la riapertura a settembre delle nostre attività invitando tutti i nuovi interessati a partecipare o prendere contatto.

Apertura

Sabato 11 settembre
09.00 – 11.30
Oratorio di Tesserete

Branche

Castori: 5 -7 anni (iscrizioni 21/22 chiuse, disponibilità 22/23)
Lupetti: 8 -10 anni
Esploratori: 11 - 15 anni

A presto.

*Capo sezione
Gabriele Colombo / Colo*

I castori

Quest'ultima attività è stata particolare, in quanto abbiamo ospitato tre componenti di una diga che aprirà presto e con loro abbiamo conosciuto la famiglia Jones.

La famiglia è composta da 4 persone: papà, mamma e due figli (un maschio e una femmina).

Cominciando da una storia, come ogni nostra attività, abbiamo scoperto alcune caratteristiche di questa famiglia, dopodiché abbiamo costruito un'attività speciale basata sulle loro particolarità.

Per iniziare abbiamo conosciuto il grande papà, ovvero Occhio di falco, il nome gli è stato dato per la sua

grande dote nel vedere lontano e per essere un ottimo osservatore e quindi il gioco si basava sulla vista e la memoria dei bambini. In seguito abbiamo scoperto la mamma, chiamata Fantasia dai castorini, il nome deriva dai suoi vestiti colorati che indossava e dal suo carattere vivace; per conoscerla meglio abbiamo giocato a Twist, un gioco immerso nei colori e nella musica. Dopodiché è arrivato il fratello, chiamato Ruggine per via dei suoi capelli rossi e per scoprirlo maggiormente abbiamo costruito un ometto formato con della terra all'interno di una ghetta dove sono stati messi dei semini che, dopo qualche



settimana, avrebbero fatto nascere dei bellissimi ciuffi d'erba. Infine la sorella, di nome Bolle perché amava giocare con l'acqua e mentre lo face-

va creava molte bolle con i piedi e le mani; per conoscerla meglio abbiamo fatto un gioco con l'acqua, basato sulla precisione e sulla velocità.

I lupetti

Ciao a tutti! Io sono Peter Pan e in questa pagina vorrei raccontarvi brevemente delle belle avventure che ho vissuto quest'estate con i "lupetti sperduti" della Muta di Tesserete. Ad inizio luglio questi giovani avventurieri mi hanno raggiunto in volo sull'Isola che non



c'è, dove, per due settimane, si sono battuti al mio fianco per sconfiggere quel vecchio stoccafisso di Capitan Uncino. Dopo il campo diurno dello scorso anno, avevamo tutti voglia di tornare a vivere due settimane di vero campeggio e, nonostante per molti fosse la prima esperienza lontani da casa così a lungo, è stato un gran successo: tra escursioni,

giochi e bivacchi il tempo è volato! Inoltre, dopo la prima settimana, 18 lupetti al primo campeggio hanno avuto modo di pronunciare la promessa del lupetto: al termine di una giornata di preparazione per questo importante evento, durante la S. Messa celebrata per l'occasione da don Sandro, questi lupetti hanno promesso



davanti a tutta la Muta di impegnarsi a rispettare la legge del lupetto, un ricordo che sicuramente li accompa-

gnerà durante tutta la loro vita scout!

*Per la Muta lupetti
Michele Movalli / Mova*

Gli esploratori

Il reparto esploratori di Tesserete è appena tornato dal proprio tradizionale, e in questa edizione, anche travagliato campeggio estivo. Travagliato per via del tempo che ha caratterizzato le nostre giornate con pioggia, fulmini e per un paio di giorni perfino grandine, che ci ha svegliati con il campo completamente bianco. Tutto è bene quel che finisce bene insomma: i ragazzi sono tornati contenti da questa avventura e soddisfatti dai momenti passati insieme. Qui di seguito abbiamo pensato di riportare piccoli spunti riassuntivi scritti dai ragazzi durante gli ultimi giorni passati insieme.

"Questo campeggio, ad Augio vicino al nostro amato fiume, è stato

speciale. I nostri capi hanno organizzato un campo davvero bello. Le attività erano divertenti ma la cosa che più abbiamo amato è stato il Raid alla capanna Brogoldone, faticoso ma davvero speciale."

"Due settimane di campo sono un anno della vita normale; a casa se spreco un giorno a far niente quasi





dovuto affrontare delle sfide e degli imprevisti che hanno portato a costruire una macchina per riscaldare la Terra e riconquistarla. Abbiamo avuto la possibilità di fare esperienze indimenticabili in un posto stupendo malgrado il tempo pazzarello. Ma in ogni momento la gioia e l'entusiasmo non si sono spenti tra gli Scout di Tesserete."

non me ne rendo conto, mentre qui fai sempre qualcosa, non ti fermi praticamente mai. In questo momento sono davanti al fuoco, in mezzo agli alberi con dietro il fiume e l'ultima cosa che mi manca è il telefono e tutti i social che giornalmente aprivo e su cui spreco un sacco di ore. Questo è stato il campeggio più piovoso che abbia mai fatto ma anche se certe volte ero stufo della pioggia ora sarei capace di gestire 10 giorni su 14 di pioggia in un bosco senza mamma e papà che fanno tutto per te, cosa che non sarei mai stato in grado di fare se fossi rimasto a casa sdraiato sul divano."

"Il tema di quest'anno era lo Snowpiercer, un treno lungo mille e una carrozze, che era stato costruito per sopravvivere al gelo che avvolgeva la Terra. Durante il campo abbiamo

smo non si sono spenti tra gli Scout di Tesserete."

"Questo campeggio ad Augio è stato un po' particolare perché la meteo non era sempre delle migliori: ha piovuto quasi tutti i giorni e faceva freddo. Nonostante questo ci siamo divertiti molto tra attività e costruzioni. I giochi erano legati al tema dello Snowpiercer, una serie TV che parla di un treno che salva la popolazione mondiale dal raffreddamento globale. Inoltre abbiamo svolto alcune attività legate al territorio della Val Calanca, come la BA e la pesca sportiva."

Tornati dalle nostre due settimane concludiamo la nostra bella avventura con una "Pizzata" tutti assieme, ci salutiamo per l'estate e non vediamo l'ora di incontrarci di nuovo a settembre per mille nuove avventure insieme.



I pionieri

Grazie ad una situazione pandemica stabile e permissiva, anche quest'anno siamo riusciti a svolgere il consueto e tradizionale campeggio scout. Chiaramente, avendo il vincolo di non poter uscire dalla nazione ed essendo in 15 partecipanti, abbiamo deciso di visitare una delle regioni più rappresentative e tradizionali della Svizzera: l'Appenzello.



La preparazione al campo ha avuto non poche difficoltà, come per esempio trovare un luogo dove campeggiare per otto giorni. Siccome molte famiglie hanno optato a "vacanze Svizzere" trovare un camping libero era praticamente impossibile. Per nostra fortuna, grazie a vecchie conoscenze, siamo riusciti a trovare un campo presso un simpatico e generoso contadino della regione di Stein, nell'Appenzello esterno.

Arrivati sul posto e fatto conoscenza con Sepp, il contadino ospitante, abbiamo costruito il nostro accampamento, provvisto di cinque tende, una cucina da campo e un refettorio.

Nei giorni seguenti abbiamo visitato la regione svolgendo tre escursioni impegnative (Hoher Kasten, Ebenalp e Kronberg) e diverse attività nelle principali località appenzellesi, come per esempio la visita guidata presso il caseificio del famoso formaggio Appenzeller. Malgrado la gentilezza della nostra guida e tentativi di persuasione non siamo riusciti ad ottenere la ricetta segreta; ma vabbé... sarà per la prossima volta!

Alla fine di otto fantastiche giornate, nonostante qualche zecca e una tenda rotta, il campeggio pionieri si è concluso con successo e sorrisi, con la promessa rinnovata, ragazzi motivati e pronti per affrontare il prossimo anno Scout.



I rover

Se dovessimo scegliere un punto della legge scout da usare come motto per il nostro campo rover di quest'anno, sarebbe probabilmente "affrontare con fiducia le difficoltà". Sia per la scelta di svolgere il campeggio in bicicletta, sia per i numerosi cambiamenti che il



programma ha dovuto subire all'ultimo momento a causa delle forti precipitazioni in Svizzera interna. La nostra avventura è iniziata venerdì da Martigny. Le due "ammiraglie", che ci hanno accompagnati durante i tre giorni ed erano guidate a turni da noi rover, trasportavano tutti gli zaini, quindi in bici si viaggiava leggeri. La prima tappa si è svolta lungo il Rodano fino a Le Bouveret senza troppi problemi, tranne una gomma bucata dopo neanche un chilometro, un'interruzione della strada e rovesci intermittenti. La "cena con delitto" a base di fajitas ha poi concluso la giornata impegnativa in allegria. Sabato ci aspettava la tappa regina verso la Gruyère, suddivisa in tre fasi: a bordo lago, guardando strade allagate e facendo foto con alcune icone culturali della regione; poi in salita, a tratti piuttosto ripida, da Vevey a Châtel-St-Denis; e infine attraverso la campagna friburghese, con forte vento contrario. Arrivati al campeggio ci siamo gustati una meritata grigliata baciati dal sole del tramonto. Più tardi ci siamo recati al Castello della Gruyère per svolgere il rinnovo della promessa scout e godere della magica atmosfera del luogo, oltre a

deliziare i residenti con qualche tipica canzone scout. Domenica siamo partiti verso Friburgo, di nuovo accompagnati da una forte bise, che però non è riuscita a demoralizzarci. Tre giorni passano in fretta, e presto era già l'ora dei saluti. Ma nonostante le difficoltà, o forse proprio grazie ad esse, è stato un campeggio arricchente, divertente e diverso dal solito, in cui il clan rover ha saputo funzionare al meglio.



Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo

Portolani Marcano Eden	di Gustavo Adolfo Marcano Alvarez e Vanessa Portolani	25 aprile 2021
Bertolini Gea Viola	di Massimo Bernasconi e Barbara Bertolini	2 maggio 2021
Quadri Kevin	di Massimo Quadri e Sara Quadri-Targa	8 maggio 2021
Dindo Aron	di Mattia Dindo e Giada Dindo-Targa	8 maggio 2021
Pitsch Maja	di Sandro Andrea Pitsch e Mirka Pitsch-Celar	29 maggio 2021
Boccanegra Sofia	di Gustavo Boccanegra e Luz Mary Agudelo	6 giugno 2021
Lanciano Nesea Dora	di Cristian Lanciano e Laura Regazzoni	19 giugno 2021
Witschi Aline	di Michel Witschi e Prisca Delgrande	20 giugno 2021
Giovannini Rosa	di Olmo Giovannini e Elena Amadò	20 giugno 2021
Testorelli Alice	di Alain Testorelli e Daniela Menghetti	27 giugno 2021
Donati Emily	di Loris Donati e Elisa Pellegrini	17 luglio 2021
Buletti Vasco Michele Lucas	di Maurizio Scivoli e Thea Buletti	31 luglio 2021
Kaufmann Marilie Franziska	di Raffaele Kaufmann e Valerie Kaufmann Papa	14 agosto 2021
Romanshi Pavel Michele	di Simone Negretti e Pamela Romanshi	14 agosto 2021

Matrimoni

A tutte le coppie che desiderano sposarsi, chiediamo di annunciarsi al parroco almeno **sei mesi prima della data delle nozze**. Questo per espletare tutti gli incarti necessari e avere il tempo per svolgere la preparazione al Sacramento del Matrimonio. Grazie mille per la vostra collaborazione.

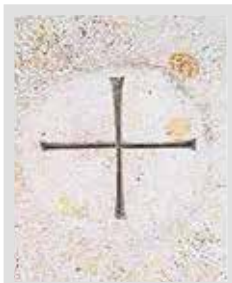
Hanno terminato il loro cammino terreno



Edo Gasparini
1935 – 14.03.2021
Lugaggia



Pierino Casanova
1931 – 15.03.2021
Gola di Lago



**Maria Alessandra
Marilina De Pascale**
1962 – 15.04.2021
Vaglio



Noris Rovagnati
1941 – 24.04.2021
Oggio



Franco Arigoni
1953 – 07.05.2021
Vaglio



Hans Peter Rudin
1933 – 10.05.2021
Cagiallo



Giacomo Baruffaldi
1972 – 13.05.2021
Sureggio



Pedrioli Vanda
1957 – 30.05.2021
Cagiallo



Rutari Maria Rosa
1936 – 03.06.2021
Campestro



Good Guido
1938 – 04.06.2021
Tesserete



Antonini Emma
1933 – 05.06.2021
Lugaggia



Cattaneo Elsa
1931 – 10.06.2021
Cagiallo



Bonazza Davide
1969 – 22.06.2021
Lugaggia



Zanetti-Gandola Alessandra
1968 – 19.07.2021
Tesserete



Stampanoni Daniele
1948 – 20.07.2021
Bigorio



Storni Bernardino
1935 – 1.08.2021
Sureggio



Paciocco Giuseppe
1921 – 08.08.2021
Balerna-Tesserete



Rovelli Carla
1931 – 11.08.2021
Tesserete



Airoldi Luciano
1955 – 12.08.2021
Vaglio

Pagina della generosità

Offerte pervenute dal 10 aprile al 26 luglio 2021

Per il Bollettino

Hilde e Arno Rüedi, 50; Alma Görler, Berlino, 50; Angela e Alvaro Mantegazzini, 20; Pio Clementi, 50; Michela Marty, 100; Vincenzo Padalino, 10; Daniela e Roberto Noris-Ferrari, 20; Fam. Mathyer-Storni, 30; Doris Jenny, 50; Gabriele Quadri, 10; José Manuel Paiva, 50; Odette Stampanoni, 20; N.N., 50; Rosalia e Primo Campana, 20; Dino Olivieri, 10; Brunello Storni, 50; Gianfranco Canonica, 30; Gianni Antonini, 20; Convento S. Maria del Bigorio, 50; Anna e Rino Demin, 50; Fam. Domenico Frascina, 50; Renata e Bruno Cocchi, 100; Gianfranco Lepori, 10; Mirella Dellea-Morosoli, 20; Giuseppe Manzoni, 40; Ruth Galli, 20; Marilena Quarenghi, 30; Tiziano Morosoli, 20; Silvia Tosi, 5; Carmen Fumasoli, 50; Saverio Mondini, 50; Ada e Franco Bruni, 20; Giuliana e Piergiorgio Fumasoli, 50; Bulani-Savi Chiara, 30; Nadia Streit, 10; Pia Rutari, 30; Emilia e Sergio Gentilini, 50; Roberto Besomi, 50; Pierfranco Riva, 30; Wanda Canonica, 20; Sergio Nesa, 30; Giovanna Domeniconi, 50; Flavia e Roberto Landis, 50; Marta Righetti, 100; Roberto Poretti, 100; Irma Rigolini, 50; M.Teresa Rossi, 30; Jolanda Ferrari, 40; Flavia e Aldo Bariffaldi, 50; Nives e Fausto Cameroni, 30; Marilena Rossini, 20; Fam. Bernasconi-Petralli, 50; F. + R. Bizzozzero, 20; Andrea Meoli, 100; Monica e Raffaele Cereghetti, 20; Guglielmina Giannini, 40; Silvana Binetti, 20; Sergio Ceppi, 20; Flavia e Arcangelo Brioschi, 30; Fidalma Anelotti, 50; Monica Gianella, 30; Mary e Marco Barchi-Degiorgi, 20; Myriam e Gianni Baffelli, 40; A + G Poggiali-Stampanoni, 30; N.N., 20; Domenica Peduzzi, 30; Fam. Campana Annita, 50; Fam. Mimi Martella, 20.

Per l'Oratorio

Manuel Borla, 10; Anna e Rino Demin, 100; Pierfranco Riva, 30; Roberto Poretti, 100; Marilena Rossini, 10; Fam. Bernasconi-Petralli, 20; Silvana Binetti, 10; Myriam e Gianni Baffelli, 40; Marisa Hofbauer, 25; Domenica Peduzzi, 20.

Per le Opere Parrocchiali

Sergio Ceppi, 20; Fam. Portolani-Marcano per il battesimo di Eden, 150; Prisca e Mauro Gioia, 50; Anna e Rino Demin, 100; Saverio Mondini,

100; Giuliana e Piergiorgio Fumasoli, 50; Nadia Streit, 10; Pierfranco Riva, 30; N.N., 20; In ricordo della 1.a comunione di Janick Righeschi dai nonni Clara e Valerio, 100; Fam. Boccanegra per il battesimo di Sofia, 100; Roberto Poretti, 100; Flavia e Aldo Baruffaldi, 50; Patricia Ricci Keller, 100; F. + R. Bizzozzero, 20; Silvana Binetti, 20; Gianfrancesco Cattaneo, 30; Marco, Roberto e Manuela Perucchi, lascito Armida Perucchi, 1'000; Carmen Mini-Riva, 20; Fam. Carlo Cattaneo, in memoria di Elsa Cattaneo, 200; Marisa Hofbauer, 25; Antonietta Albertella, 50; Domenica Peduzzi, 30; Enzo Portolani, 40; Annamaria Zoppis, ricordando i suoi cari defunti, 50.

Per gli esploratori

Prisca e Mauro Gioia, 50; Rosalia e Primo Campana, 20; Riccardo Besomi, 50; Roberto Besomi, 50; Chiara e Ottavio Martini, 20; Pierfranco Riva, 10; Flavia e Roberto Landis, 50; Roberto Poretti, 100; Francesca Leuzinger, 30; Fam. Bernasconi-Petralli, 30; Chiara e Ettore Cantoreggi, 50; Guglielmina Giannini, 20; Fernando Cattaneo, 100; Myriam e Gianni Baffelli, 40; Antonietta Albertella, 50; Käthi e Francesco Andreatta, 50.

Per i restauri della Chiesa Parrocchiale

Offerte varie + Offerte raccolte durante le celebrazioni dei funerali.

Funerali Maria DePascale, 70; Funerali Noris Rovagnati, 140; Isabella Cattaneo, in memoria di Uberto Cattaneo, 200; Funerali Elsa Cattaneo, 220; Celebrazione S.Messa in memoria di Ivano e Brunello Bettini, 100.

Per altre intenzioni

Mariella e Fausto Airoldi, per la chiesa di Vaglio, 100; N.N. per la chiesa di Vaglio, 50; Mariuccia e Willy Brunner per la chiesa di Sala Capriasca, 100; Michele Martini, per la chiesa di Odogno, in memoria dei defunti Martini-Longhi. 50; N.N. per la chiesa di Campestro, in memoria di Rina Bettoli, 100. per la Madonna del Casletto 100.- in memoria di Luciano Airoldi.

A tutte le benefattrici e a tutti i benefattori un grande grazie per la generosità!

Calendario liturgico parrocchiale

Dal 1° settembre al 31 dicembre 2021

Vi rendiamo attenti ai cambiamenti che il Calendario parrocchiale subirà e che saranno comunicati ogni settimana alle Ss. Messe, con esposizione all'albo delle parrocchie e sul sito internet www.parcocchiaditesserete.ch

SETTEMBRE

MERCOLEDÌ 1° Almatro	Festa della Beata Vergine Maria del Sasso (17.30)
GIOVEDÌ 2 Tesserete Odogno	Festa del Martirio di San Giovanni Battista – Feria (09.00) leg. Mario Vanini, Maria fu Severino Morosoli – def. Emma Antonini (17.30) leg. Luigi e Piera Mini, Sergio e Liliana Culmone
VENERDÌ 3 Sureggio	Memoria di San Gregorio Magno, Papa e Dottore della Chiesa (17.30)
SABATO 4 Tesserete Vaglio	I DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE (17.30) leg. conglobati – fam. Quattropiani-Dell’Orto (18.30)
DOMENICA 5 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) leg. Giuseppe Quadri, Carmen Moncrini – leg. parrocchiali (10.30) leg. Giovanni Mari – def. Sandra e cugini Lepori-Fasola – def. Noris Rovagnati (19.30) leg. Maria Riva-Besomi, don Angelo, M. D. N. Lepori
LUNEDÌ 6 Roveredo	Feria (17.30) leg. Eufemia e Anna Gianini, Cesarina Robbiani, Lino, Vittorio, Emanuele e Maria Gianini – def. Carmen Lepori
MARTEDÌ 7 Oggio	Feria (17.30) def. Frank e Arlene Saccaro e Norina De Lorenzi
MERCOLEDÌ 8 Vaglio Casletto	Festa della Natività della Beata Vergine Maria (19.30) Festa patronale – leg. Beneficio S. Maria del Casletto
GIOVEDÌ 9 Tesserete Lopagno	Feria (09.00) leg. Beneficio Beata Vergine delle Grazie (17.30) def. Bernardo e Elisa Bettini
VENERDÌ 10 Cagiallo	Feria (17.30)
SABATO 11 Tesserete Vaglio	II DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE (17.30) leg. Carlo e Maddalena Quadri (18.30)
DOMENICA 12 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) leg. Antonio e Adele Talamona-Lepori, Aldo Lepori (10.30) leg. Maria Nobile, fam. Firmina Fumasoli, P. Cattaneo – def. Renato Rossinelli (19.30) leg. don Carlo e Annamaria Mondini
LUNEDÌ 13 Lugaggia	Memoria di San Giovanni Grisostomo, Vescovo e Dottore della Chiesa (17.30) def. Emma Antonini
MARTEDÌ 14 Bigorio	Festa dell’Esaltazione della Santa Croce (17.30) def. Daniele Stampanoni
MERCOLEDÌ 15 Almatro	Memoria della Beata Vergine Maria Addolorata (17.30)

GIOVEDÌ 16 Tesserete Odogno Tesserete	Memoria dei Ss. Cornelio e Cipriano (09.00) (17.30) leg. Giuseppe Ferrari, F. e Rosa Bullo, Luigi e Piera Mini – leg. Veglia Rovelli (20.00) Incontri biblici per adulti in casa parrocchiale, relatore don Ernesto
VENERDÌ 17 Tesserete Sureggio	Memoria di San Satiro (16.30) Benedizione dei bambini delle scuole elementari (17.30)
SABATO 18 Tesserete Vaglio	III DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE Festa Federale di ringraziamento e preghiera (17.30) (18.30) leg. Giovanni e Maria Ferrari, Anita e Pierino Airoldi
DOMENICA 19 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) leg. Enrico Bassi, Cornelia Curti (10.30) ann. Olga e Piero (19.30)
LUNEDÌ 20 Roveredo	Memoria dei Ss. Andrea Kim Taegon, Paolo Chong Hasang e compagni (17.30)
MARTEDÌ 21 San Matteo	Festa di San Matteo Apostolo (19.30) Festa patronale – def. membri del comitato
MERCOLEDÌ 22 Campestro	Feria (17.30) leg. fam. Giuseppe De Luigi, E. L. Galli, G. M. Antonini-Rovelli – leg. Agnese Savi – leg. Irma Rovelli, Giuseppe e Carmen Milesi-Quadri
GIOVEDÌ 23 Tesserete Lopagno	Memoria di San Pio di Pietrelcina – FERIA (09.00) S. Messa per il gruppo di Preghiera di San Pio (17.30)
VENERDÌ 24 Cagiallo	Festa Sant'Anatalo e di tutti i Ss. Vescovi Milanesi (17.30)
SABATO 25 Tesserete Vaglio	IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE Festa di San Nicolao della Flüe (17.30) (18.30) def. Roberto Fumasoli
DOMENICA 26 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) leg. Maria Pia Lepori, E. Raimondo Ferriroli, Lydia e Luigi Menghetti (10.30) Festa degli Anniversari di Matrimonio (19.30)
LUNEDÌ 27 Lugaggia	Memoria di San Vincenzo de' Paoli (17.30) def. Emma Antonini
MARTEDÌ 28 Bigorio	Feria (17.30)
MERCOLEDÌ 29 Almatro	Festa dei Ss. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele (17.30)
GIOVEDÌ 30 Tesserete Odogno	Memoria di San Girolamo (09.00) (17.30)

OTTOBRE

Mese del Rosario e mese missionario

VENERDÌ 1° Sureggio	Memoria di Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e Dottore della Chiesa (17.30)
-------------------------------	---

SABATO 2 Tesserete Vaglio	V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE (17.30) leg. Luigi e Adele Antonini-Anselmini, A. G. L. L. M. Ferrari (18.30) leg. Beneficio Santa Maria del Casletto
DOMENICA 3 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) (10.30) leg. conglobati (19.30) leg. tutti def. fam. Rovelli
LUNEDÌ 4 Roveredo	Memoria di San Francesco d'Assisi (17.30)
MARTEDÌ 5 Oggio	Feria (17.30)
MERCOLEDÌ 6 Campestro	Feria (17.30)
GIOVEDÌ 7 Tesserete Lopagno	Memoria della Beata Vergine Maria del Rosario (09.00) def. Emma Antonini (17.30)
VENERDÌ 8 Cagiallo	Memoria di San Felice, Vescovo (17.30)
SABATO 9 Tesserete Vaglio	VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE (17.30) leg. Anna e Pierino Petralli (18.30) leg. Bettina Quadri – def. Amelia, Giulio e Martina
DOMENICA 10 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) (10.30) leg. Paolo e Francesca Quadri-Bosia – def. Giovanni e Maddalena Lepori, Caterina, Giglio e Bianca Negri – def. Carlo e Maddalena (19.30)
LUNEDÌ 11 Lugaggia	Memoria di San Giovanni XXIII (17.30) def. Emma Antonini
MARTEDÌ 12 Bigorio	Feria (17.30) leg. Francesco, Giovannina e Lina Quadri – def. Antonio, Modesta e Remo Stampioni
MERCOLEDÌ 13 Almatro	Feria (17.30) leg. Enrico e Francesca Piatti
GIOVEDÌ 14 Tesserete Odogno	Festa della Dedicazione della Chiesa Cattedrale di Lugano (09.00) (17.30) leg. Maria e Michele Ferrari-Rovelli, Emilio e Maria Rovelli
VENERDÌ 15 Sureggio	Memoria di Santa Teresa d'Avila, Dottore della Chiesa (17.30)
SABATO 16 Tesserete Vaglio	SOLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO, Chiesa Madre di tutti i fedeli Ambrosiani (17.30) leg. Luigina Bernasconi, M. Cramer-Lanfranconi (18.30) def. fratelli e sorelle Fumasoli
DOMENICA 17 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) (10.30) leg. Alida Antonini, Maria Colombo – def. Willi e Alice Schefer (19.30)
LUNEDÌ 18 Roveredo	Festa di San Luca, evangelista 17.30) leg. Luigi e Claudia Mari, Tranquillo, Brigida, Edoardo e Alice Mini, Salvatore e Maria Marioni – def. Carmen Lepori

MARTEDÌ 19 Oggi Tesserete	Feria (17.30) Riunione alle ore 20:30, in Oratorio con genitori della Prima Confessione e Prima Comunione
MERCOLEDÌ 20 Campestro	Feria (17.30)
GIOVEDÌ 21 Tesserete Lopagno Tesserete	Feria (09.00) (17.30) def. Renato Bettini e famigliari defunti (20.00) Incontri biblici per adulti in casa parrocchiale, relatore don Ernesto
VENERDÌ 22 Cagiallo	Memoria di San Giovanni Paolo II (17.30)
SABATO 23 Tesserete Vaglio	I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE "Il mandato missionario" (17.30) (18.30) def. Roberto Fumasoli
DOMENICA 24 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) leg. Nino Storni, Giulio Benagli (10.30) leg. Elda Bassi – leg. Rita Moggi, Anadir e Emma Rezzonico Presentazione dei bambini della Prima Confessione e Prima Comunione (19.30)
LUNEDÌ 25 Lugaggia	Feria (17.30) leg. Plinio Morisoli, Bernardo Dorizzi – def. Emma Antonini
MARTEDÌ 26 Bigorio	Feria (17.30) def. nonni, zii e cugini fam. Stampanoni-Giovannini
MERCOLEDÌ 27 Almatro	Feria (17.30)
GIOVEDÌ 28 Tesserete Odogno	Festa dei Ss. Simone e Giuda, apostoli (09.00) (17.30)
VENERDÌ 29 Sureggio	Feria (17.30)
SABATO 30 Tesserete Vaglio	II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE "La partecipazione delle genti alla salvezza" (17.30) (18.30)
DOMENICA 31 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) (10.30) leg. tutti i def. fam. Rovelli (19.30)

NOVEMBRE

LUNEDÌ 1° Sala Tesserete Sala Tesserete	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI (09.00) leg. Alberto Storni, Rosita Storni – def. Peppino e Gilda, Rita e Franco Lepori (10.30) leg. Gemma Airoldi, Venanzio e Maddalena Ardia (14.00) Vespri solenni, processione al cimitero e benedizione delle tombe (15.00) Santa Messa Solenne, processione al cimitero e benedizione delle tombe
MARTEDÌ 2 Sala Tesserete Tesserete	Commemorazione di tutti i fedeli defunti (09.00) (10.30) Cimitero (19.30) leg. fam. Carmen Bernard, Bernardo e Marianna Bettini

MERCOLEDÌ 3 Sala Tesserete	Feria – Ottavario dei morti (09.00) (17.30)
GIOVEDÌ 4 Sala Tesserete Lugaggia	Solennità di San Carlo Borromeo, Vescovo (09.00) (17.30) leg. Giovanni e Ada Ferrari (19.30) Festa patronale – def. Emma Antonini
VENERDÌ 5 Sala Tesserete	Feria – Ottavario dei morti (09.00) (17.30)
SABATO 6 Tesserete Vaglio	SOLENNITÀ DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (17.30) leg. conglobati (18.30)
DOMENICA 7 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) leg. Elsa Lepori (10.30) leg. Henri e Carmen Boyer-Besomi, Giuseppe Cattaneo – def. Michele, Silvia, Giovanni, Ottilia e Delfina Rovelli – def. Magda Vanini (19.30) leg. A. L. D. C. Lepori, A. Airoidi
LUNEDÌ 8 Sala Tesserete	Feria – Ottavario dei morti, al termine della S. Messa processione ai rispettivi cimiteri (09.00) (17.30) def. Emma Antonini
MARTEDÌ 9 Oggio	Festa della Dedicazione della Basilica romana lateranense (17.30)
MERCOLEDÌ 10 Campestro	Memoria di San Leone Magno, Papa e Dottore della Chiesa (17.30)
GIOVEDÌ 11 Tesserete Lopagno	Memoria di San Martino di Tours, Vescovo (09.00) (17.30)
VENERDÌ 12 Cagiallo	Memoria di San Giosafat (17.30)
SABATO 13 Tesserete Vaglio	I DOMENICA DI AVVENTO “La venuta del Signore” (17.30) Messa animata dalla sezione Scout – leg. Santa Messa del sabato (18.30) leg. Maria Airoidi-Ferrari, Eros Stampanoni
DOMENICA 14 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) leg. div. Chiesa di S. Antonio (10.30) leg. Adelaide e Adele Marioni – leg. Maria Riva-Besomi, don Angelo, M. D. N. Lepori (19.30) leg. Diego e Virginia Rovelli, fam. Enrico Sarinelli
LUNEDÌ 15 Lugaggia	Feria (17.30) leg. O.G. fu E. Antonini, Suor Vivina Airoidi, Maria Airoidi-Moggi – leg. fam. Eugenio Anselmini, Maria Storni – def. Emma Antonini
MARTEDÌ 16 Bigorio	Feria (17.30) def. Nino e Giovanni Colombo
MERCOLEDÌ 17 Almatro	Memoria di Santa Elisabetta d'Ungheria (17.30)
GIOVEDÌ 18 Tesserete Odogno Tesserete	Feria (09.00) leg. Giovanni Mari (17.30) leg. Libero De Luigi, Aldo e Anna De Luigi (20.00) Incontri biblici per adulti in casa parrocchiale, relatore don Ernesto

VENERDÌ 19 Sureggio	Feria (17.30)
SABATO 20 Tesserete	II DOMENICA DI AVVENTO "I figli del Regno" (17.30) leg. Pietro e Lina Ferrari-Canonica, Olga e Arcangelo Antonini – def. Emma Antonini
Vaglio	(18.30) def. Roberto Fumasoli
DOMENICA 21	
Sala	(09.00) leg. Angiolina, Celestina, don Luigi Lepori, G. S. M. Lepori, A. Menghetti
Tesserete	(10.30) leg. Paolo e Francesca Quadri-Bosia – def. Pietro, Placida, Laura, Edgardo e Olin- do Delorenzi – def. Campana-Morandi-Morosoli
Tesserete	(19.30) leg. Brenno Brenni, Luigi Santo
LUNEDÌ 22 Roveredo	Memoria di Santa Cecilia (17.30) leg. Mario e Alma Bettini – ann. Dario Marioni
MARTEDÌ 23 Oggio	Feria (17.30)
MERCOLEDÌ 24 Campestro	Feria (17.30)
GIOVEDÌ 25 Tesserete Lopagno	Feria (09.00) def. fam. Bagnati-Driussi-Rabaglio (17.30)
VENERDÌ 26 Cagiallo	Feria (17.30)
SABATO 27 Tesserete Vaglio	III DOMENICA DI AVVENTO "Le profezie adempiute" (17.30) (18.30)
DOMENICA 28	
Sala	(09.00)
Tesserete	(10.30) leg. Annamaria Besomi, fam. Enrico e Anna Besomi – def. Renato Rossinelli
Tesserete	(19.30)
LUNEDÌ 29 Lugaggia	Feria (17.30) def. Emma Antonini
MARTEDÌ 30 Campestro	Festa di Sant'Andrea (19.30) Festa patronale con benedizione del pane

DICEMBRE

MERCOLEDÌ 1° Almatro	Feria (17.30)
GIOVEDÌ 2 Tesserete	Feria (09.00) leg. fam. Canonica, fam. Fontana – leg. Pietro, Regina e Candido Bettoli – def. Emma Antonini
Odogno	(17.30) leg. Francesco De Luigi, Ettore Morosoli, Franco Lepori
VENERDÌ 3 Sureggio	Memoria di San Francesco Saverio (17.30)
SABATO 4 Tesserete Vaglio	IV DOMENICA DI AVVENTO "L'ingresso del Messia" (17.30) leg. Margherita, Margrit e Franz Wicki – leg. Lorenza Poretti-Casella (18.30) def. Amelia Pedrotta
DOMENICA 5 Sala	(09.00) leg. Maria Rovelli, Carmen Baggi-Talamona

Tesserete	(10.30)	leg. Sandrino e Agnese Bertogliati, Edoardo e Cesira Landis – def. Franco e Neldide Morandi
Tesserete	(19.30)	leg. Lucian, Carolina e Alfredo Storni
LUNEDÌ 6 Roveredo		Memoria di San Nicola, Vescovo (17.30) def. Carmen Lepori
MARTEDÌ 7 Tesserete Tesserete		Solennità di Sant’Ambrogio (09.00) Solennità di Sant’Ambrogio (17.30) Santa Messa vigilare della Solennità dell’Immacolata
MERCOLEDÌ 8 Sala Tesserete Tesserete		SOLENNITÀ DELL’IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA (09.00) (10.30) Benedizione dei Gesù Bambini – def. Emma Antonini – def. Aldo Soldati (19.30)
GIOVEDÌ 9 Lopagno		Feria (17.30) def. Giuseppe e Ida Galli
VENERDÌ 10 Cagiallo		Feria (17.30)
SABATO 11 Tesserete Vaglio		V DOMENICA DI AVENTO “Il Precursore” (17.30) leg. conglobati – leg. Quarenghi, Cattaneo e Casa San Giuseppe (18.30) leg. Ester Ferrari, Giulio Baruffaldi
DOMENICA 12 Sala Tesserete Tesserete		(09.00) leg. Aldo Menghetti - leg. Cherubino e Teresa Storni, Teresa Ciceri (10.30) leg. C. Storni, G. I. Morosoli, G.M. Tartaglia - leg. Teresa e Domenico De Luigi - def. Bruno, Norina, Edgardo e Rina Delorenzi (19.30) leg. Beneficio Beata Vergine delle Grazie
LUNEDÌ 13 Cagiallo		Memoria di Santa Lucia, vergine (19.30) Festa patronale – def. collaboratori dei terrieri
MARTEDÌ 14 Bigorio		Memoria di San Giovanni della Croce (17.30) def. nonni, zii, cugini fam. Storni-Lepori
MERCOLEDÌ 15 Almatro		Feria (17.30)
GIOVEDÌ 16 Tesserete Odogno Tesserete		Commemorazione dell’Annuncio a San Giuseppe (09.00) leg. Ignazio e Rebai Nobile, Carlo Pelli – def. Emma Antonini (17.30) leg. Francesco Rovelli, Luciana Gandini, Alessandro De Luigi (20.00) Incontri biblici per adulti in casa parrocchiale, relatore don Ernesto
VENERDÌ 17 Sureggio		Feria Pre Natalizia “dell’Accolto” (17.30)
SABATO 18 CONFESSIONI Tesserete Vaglio		DOMENICA DELL’INCARNAZIONE O DELLA DIVINA MATERNITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA” – SOLENNITÀ Tesserete: 09.00-11.00/16.00-17.30 (17.30) Messa animata dalla sezione Scout – leg. Maria Nessi-Ritz, Primo Menghetti, Martino e Celestina Quarenghi – def. Frank e Arlene Saccaro e per Micheal Saccaro (18.30) leg. Guido Solcà, fam. Viviana Airoldi
DOMENICA 19 Sala Tesserete Tesserete		(09.00) leg. Antonietta Lepori, Carolina e Pierina Storni – ann. Franco Dolci – def. Yvonne e Vittorino Morosoli (10.30) leg. Paolo e Francesca Quadri-Bosia – leg. Mario Domeniconi, Carolina e Ettore Storni – def. Carlo e Maddalena – def. Alice Campana e Irma Schefer (19.30) leg. Maria Anselmini, Teodolinda Anselmini
LUNEDÌ 20 Roveredo		Feria Pre Natalizia “dell’Accolto” (17.30) def. Carmen Lepori – ann. Walter Marioni

MARTEDÌ 21 Oggi	Feria Pre Natalizia "dell'Accolto" (17.30)
MERCOLEDÌ 22 Campestro Tesserete	Feria Pre Natalizia "dell'Accolto" (17.30) (20.00) Celebrazione Penitenziale con Confessione individuale
GIOVEDÌ 23 Lopagno	Feria Pre Natalizia "dell'Accolto" (17.30)
VENERDÌ 24 CONFESSIONI	Vigilia del Natale di Nostro Signore Tesserete: 09.00 -11.00/16.00 -17.30 Sala: 14.00-16.00
Tesserete	(17.30) Santa Messa vigiliare
Sala	(21.00) Santa Messa della Notte – leg. Carletto Boni
Tesserete	(23.30) Santa Messa della Notte
SABATO 25 Sala	NATALE DEL SIGNORE (09.00)
Tesserete	(10.30) leg. Magda Vanini, Emilio e Elvezia Rutari – def. Emma Antonini
Tesserete	(19.30) leg. Giovanni Mari
DOMENICA 26 Sala	Il giorno dell'ottava di Natale – Festa di Santo Stefano Protomartire (09.00)
Tesserete	(10.30) Festa patronale – leg. Lucian, Carolina e Alfredo Storni – ann. Ernesto Vanini
Tesserete	(19.30) leg. Rosy e Roberto Mini, Tranquillo Anselmini
LUNEDÌ 27 Tesserete	III giorno dell'Ottava di Natale – Festa di San Giovanni Apostolo evangelista (17.30) leg. fam. Canonica, fam. Fontana
MARTEDÌ 28 Tesserete	IV giorno dell'Ottava di Natale – Festa dei Ss. Innocenti, martiri (17.30)
MERCOLEDÌ 29 Tesserete	V giorno dell'Ottava di Natale (17.30) leg. Antoni e Adele Guerra, Virginia Rovelli
GIOVEDÌ 30 Tesserete	VI giorno dell'Ottava di Natale (17.30)
VENERDÌ 31 Tesserete	Ottava del Natale nella Circoncisione del Signore – Solennità (17.30) Eucarestia e canto del Te Deum di ringraziamento

Intenzioni delle Sante Messe

Carissimi parrocchiani!

Per il prossimo bollettino parrocchiale vogliate farci avere le vostre intenzioni per le Ss. Messe entro il **15 novembre 2021**. Vi ringraziamo della vostra preziosa collaborazione.

Messe per l'Amazzonia

def. Ivo Quadri; def. Gilberto e Laura Quadri; def. Carlo Gerosa; def. Ingrid Drose; alla Madonna.

**CONCERTO SPIRITUALE
IN RICORDO DI GIACOMO**



**“Laudemus
Virginem”**

Elogio
alla Madre di Dio

sabato 23 ottobre 2021
ore 20.30

Chiesa di Santo Stefano
di Tesserete

**Cantoria di Giubiasco
Rosa Mystica - Bellinzona
Ensemble Larius**

**Una proposta della Cantoria di Giubiasco a favore
dell'Associazione Manishimwe che opera in Rwanda**